La Parola di Dio

Previsioni: L'Ultimo Giudizio

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

+ + + + + + + +

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

+ + + + + + + +

Source: https://www.bertha-dudde.org/it

Indice

6023 Rivelazione finale di Dio....4
5291 L'Ultimo Giudizio - Dapprima la chiamata di risveglio....5

Dichiararsi e decidersi nella lotta di fede....6
3166 La lotta di fede....6
3276 Il tempo di Grazia – L'oratore – Il Precursore del Signore....7
5271 Grande moria – Richiamata dei deboli – Decisione....8
6083 La lotta di fede – Il rinnegare Dio – La fine....8
6201 La decisione di fede – Dichiarazione davanti al mondo....9
8699 L'ultima decisione nella lotta di fede....10

L'agire dell'avversario e l'abbreviazione dei Giorni nella lotta di fede....12
3958 L'infuriare di Satana nel tempo della fine - La decadenza dalla fede....12
5471 L'abbreviazione dei giorni – Nessun ammanco per gli uomini....13
6039 Segni e miracoli del tempo della fine – Falsi cristi e falsi profeti....13
8558 L'infrazione della concessione di potere dell'avversario e la fine....14

La separazione degli spiriti – L'Ultimo Giudizio....16
2897 La separazione degli spiriti – L'Ultimo Giudizio....16
3617 La svolta spirituale – La separazione degli spiriti....16
5398 L'ultimo Giudizio....17
5589 Improvvisa fine in mezzo al vaneggiamento del godimento del mondo....18
6052 L'Ultimo Giudizio – Atto d'Amore e Giustizia....19
7403 L'Ultimo Giudizio....20

Il Ritorno di Cristo....22
4847 Il Procedimento del Ritorno di Cristo - L'Ascesa al Cielo....22
6037 La Venuta del Signore (da intendere letteralmente)....23

La Rimozione dei perseveranti nella lotta di fede....24
4531 La Venuta sulle Nuvole – Rimozione – La fine....24
5607 Il Rapimento....24
6681 La rimozione....25

La chiusura delle Porte per l'Aldilà....28
4432 Il Giorno del Giudizio – Le porte chiuse nell'aldilà....28
4496 La Chiusura delle Porte verso il Regno spirituale alla fine....28

Satana viene legato....30
3181 L'avversario di Dio viene legato - L'abuso di potere....30
3252 Riconoscere Gesù Cristo – Satana viene legato....30

Nuova Relegazione dello spirituale....33
2837 Lo spirituale relegato nella Nuova Creazione....33
4688 Diavoli nel tempo della fine – L'aldilà chiuso – Nuova relegazione....33
4836 La morte spirituale – Nuova relegazione nella materia....34

Il giorno del Giudizio....36

4984 Resa dei conti nel Giorno del Giudizio – La Grazia di Cristo....36
5305 L'ultimo giorno arriva all'improvviso ed inaspettato....36
5383 Severo Ammonimento – L'ultima fase della Terra....37
5729 Sfruttare il tempo di Grazia prima della fine....38
6291 Il momento della fine....39
8066 Pietro, 3, 10....39

Rivelazione finale di Dio

B.D. No. **6023**
14. agosto 1954

Voi andate incontro alla fine, e perciò Mi rivelo a voi, per non lasciarvi nell'ignoranza che cosa significa per voi la fine. Mi rivelo a voi affinché viviate la vostra vita terrena nel giusto senso, affinché non abbiate da temere la fine. Voi uomini non credete in una fine di questa Terra e perciò rifiutate tutti gli ammonimenti ed avvertimenti che vi giungono come conseguenza delle Mie Rivelazioni. Vi burlate di coloro che vi annunciano la vicina fine e li deridete; vi credete saggi e vi sentite potenti di fronte a un sapere che viene trasmesso in modo insolito da Me ad un uomo. Siete ciechi spiritualmente, non potete vedere niente e non credete a coloro che sono vedenti e vi dicono perciò in quale ora vivete.

Ed è come al tempo di Noé, quando annunciavo ugualmente il vicino Giudizio e non trovavo nessuna fede; dove gli annunciatori del Giudizio raccoglievano soltanto burla e derisione, finché poi è venuto il giorno in cui gli schernitori sono caduti vittime del Giudizio. E sarà di nuovo così, di nuovo è stato annunciato da tanto tempo il Giudizio, e verrà ancora annunciato, sempre e sempre di nuovo, ma all'improvviso ed inaspettatamente verrà l'ultimo giorno per questa Terra ed a tutti i suoi increduli abitanti, perché la Mia Parola è Verità, e si adempie quando è venuto il tempo.

Ma chi crede che gli uomini siano in mezzo a questo tempo, che abbiano ancora poco tempo fino alla fine? Chi lo crede che si trovino davanti ad una svolta, davanti a qualcosa che nessun uomo ha ancora visto su questa Terra? Chi si lascia impressionare dalle Rivelazioni divine, da Previsioni, che riguardano la vicina fine? Chi di voi uomini attende la fine coscientemente e vi si prepara?

Sono soltanto pochi che credono ciò che è stato annunciato da veggenti e profeti, e questi pochi raccolgono burla e derisione se confessano la loro fede in questo e cercano anche di influire i loro prossimi. Soltanto pochi ascoltano la Mia Voce e conducono il cammino della vita di modo che non devono spaventarsi della fine, ma fa scaturire in loro piuttosto gioia in vista del tempo beato che segue alla fine di questa Terra.

Ma vorrei aumentare il numero di coloro che ancora giungano alla conoscenza che il tempo è compiuto. Vorrei rivelarMi anche a loro che sono ancora senza sapere, ma la loro volontà si ribella a Me e non impiego nessuna costrizione. E perciò Mi accontento di coloro che credono e sostengono la Mia Parola, e do loro una grande potenza di parlare. Li lascio parlare al Posto Mio, e benché questi abbiano solo poco successo, il mondo prenderà comunque conoscenza degli annunci della fine. Non mancheranno le indicazioni, perché ovunque nel mondo si parlerà della fine, ma sempre soltanto toccando pochi, affinché questi credano e si preparino. E sosterrò tutti coloro che si fanno per compito d'essere attivi per le spiegazioni. Benedirò tutti gli sforzi che hanno per scopo di diffondere ciò che viene guidato a voi uomini in forma di Rivelazioni e così, giungerà ovunque l'Annuncio della fine in arrivo.

Ma più velocemente di quel che sospettate si avvereranno le Mie Rivelazioni. Gli uomini vedranno dei giorni di spavento e di questa maniera verrà indicata la Verità della Mia Parola a loro. Ma anche allora avranno ancora tempo di prepararsi alla fine, che seguirà irrevocabilmente in breve a questi giorni di spavento. E se si crede a voi o no che diffondete le Mie Rivelazioni non deve disturbarvi, ma

non cedete di annunciare ciò che arriva, avvertite ed ammonite i vostri prossimi e portate loro le Mie Rivelazioni. Annunciate loro il vicino Giudizio, che riguarderà tutti, anche se non credono nelle vostre parole.

Amen

L'Ultimo Giudizio - Dapprima la chiamata di risveglio

B.D. No. **5291**
8. gennaio 1952

Un Giudizio viene sempre annunciato da Me, affinché agli uomini venga offerta l'occasione di prepararsi. Ciononostante il Giudizio arriva all'improvviso ed inaspettato, all'improvviso, perché non annuncio mai il tempo, e perciò anche a sorpresa ed inaspettato per i credenti, perché si vorrebbe sempre rimandare al futuro un Giudizio e non ci si aspetterà mai, che le previsioni si compiano velocemente, perché tutto ciò che viene annunciato agli uomini dal Regno spirituale, pretende una piena fede, che gli uomini hanno raramente. Sono soltanto pochi coloro che non fanno sorgere nessun dubbio, quando annuncio attraverso veggenti e profeti un Giudizio in arrivo, ma questi pochi non possono convincere i loro prossimi e perciò saranno sempre singoli, finché l'avvenimento sarà accaduto. Nel tempo della fine aumentano ora le indicazioni e previsioni del Giudizio di imponente misura. Viene di nuovo annunciato attraverso veggenti e profeti, che parlano su Incarico Mio, una Giudizio finale viene reso credibile anche attraverso segni di differenti generi, verranno creati dei collegamenti dal Cielo alla Terra allo scopo a far notare agli uomini, perché non voglio lasciarli correre incontro alla disgrazia senza avvertirli. Ma non trovo fede negli uomini e perciò non fanno nulla per migliorare la posizione delle loro anime, non vivono in vista della fine e della morte del loro corpo, ma rifiutano tutto ciò che potrebbe ricordarlo loro.

Ed il Giudizio arriva comunque. Il Giorno verrà irrevocabilmente, quando verrà tenuto il Giudizio sui vivi e sui morti, sui credenti e miscredenti, che sono totalmente morti nello spirito e non possono quasi attendere altro dalla **Vita**. Io parlo abbastanza sovente e chiaramente agli uomini, ma lo devo fare sempre attraverso la bocca d'uomini, attraverso avvenimenti nella natura o dare altri segni naturali, per non rendere non-liberi gli uomini nella loro fede, nel volere ed agire. Per Me sarebbe ben cosa facile, di parlare a loro dall'Alto, di mettere loro paura e spavento, per ottenere da ciò un cambiamento in loro. Ma questo non servirebbe all'ulteriore sviluppo, non otterrei null'altro che una fede obbligata in Me e nel Mio Potere, che però non avrebbe per conseguenza l'amore per Me, ma soltanto paura e che non potrebbe rendere mai perfetti voi uomini. Ciononostante Io parlo sempre a voi e vi indico il tempo in arrivo, alla fine di questa Terra e l'ultimo Giudizio. Chi lo crede e vi predispone la sua vita, è benedetto e può aspettare l'ultimo Giorno senza paura. *Ma guai a coloro che non credono*, che getteranno al vento tutti i Miei Ammonimenti ed Avvertimenti, che *non vogliono* sentire, perché amano la vita terrena, e che perciò la perderanno per un tempo infinitamente lungo. La Mia Chiamata al risveglio, che risuonerà ancora per l'ultima volta, giunge dappertutto prima che sia arrivata la fine. Non chiudete il vostro orecchio a questa ultima Chiamata di risveglio, perché allora non rimane più molto tempo, perché si adempie ciò che hanno annunciato veggenti e profeti, e tutto verrà ciò che vi era stato detto attraverso la Parole e la Scrittura.

Amen

Dichiararsi e decidersi nella lotta di fede

La lotta di fede

B.D. No. **3166**
21. giugno 1944

La lotta terrena sarà terminata ed al suo posto s'infiammerà la lotta che è rivolta contro la fede e contro tutto lo spirituale. Anche questo è già stato annunciato prima, affinché voi uomini riconosciate quando la fine è vicina, perché questa lotta precede l'ultima fine. Sia gli uomini come anche Dio pretendono l'ultima decisione, soltanto che gli uomini pretendono che venga rifiutata la fede, mentre Dio pretende che Egli sia riconosciuto e questa decisione deve essere presa assolutamente. La lotta di fede sarà ancora molto più importante che la lotta per beni e potere terreni, perché ora si mostrerà quanto l'umanità è ancora unita a Dio, fin dove approfitta della Forza di Dio e così presta resistenza al desiderio per il mondo. Si mostrerà quale immensa Forza si cela nella fede, cioè di quanto più potente è l'uomo, che crede profondamente e così vive anche secondo la Volontà di Dio, perché costui non ha bisogno di essere attivo da sé stesso, ma è sempre in contatto con Dio e può sfruttare la Forza di Dio, se vuole adoperarsi per via dei prossimi per Dio e la fede in Lui. Perciò la lotta di fede in arrivo sarà inevitabile, dato che da ciò deve essere ottenuta una definitiva chiarificazione, che segue una separazione degli spiriti, cioè degli uomini buoni dai cattivi, che alla fine si mostreranno in modo particolare. Allora ci saranno soltanto più degli uomini che vivono nell'amore e tendono ad afferrare Dio con tutti i sensi e di quelli che deridono e perseguitano tutto ciò che indica al tendere divino, che rinnegano Dio ed aggrediranno i Suoi seguaci e non temeranno nessun mezzo per raggiungere la meta, di respingere Dio dai pensieri degli uomini. Non ci saranno più degli uomini indecisi o vacillanti che non si sono ancora definitivamente decisi, ma chi non è per Dio e la fede, è totalmente contro di Lui e deve essere considerato un avversario di Dio. E questa definitiva separazione degli spiriti deve aver luogo, affinché possa di nuovo seguire un tempo della rifioritura, che comunque inizia soltanto sul nuovo mondo, ma che comincerà comunque dopo il tempo totalmente despiritualizzato prima della fine della vecchia Terra, perché gli uomini che stanno nell'amore e nella Verità si troveranno e sosterranno insieme il breve tempo della lotta di fede e dimostreranno ancora agli increduli sulla Terra la forza della fede, affinché ad ancora pochi singoli venga offerta l'occasione di passare nel campo dei fedeli a Dio. Prima che sia venuta la fine, risulterà una chiara divisione fra gli uomini appartenenti a Dio ed agli infedeli a Dio, che Dio poi giudicherà secondo il Diritto e la Giustizia. Ma soltanto una lotta di fede può provocare questa divisione, e questa deve essere eseguita con tutta la durezza e porrà grandi pretese agli uomini che vogliono rimanere fedeli a Dio, perché il modo di lottare dell'avversario è brutale e senza riguardo e può muovere molto facilmente alla caduta gli uomini che non sono del tutto saldi e sentono con certezza la Protezione dall'Alto. Ma Dio pensa alla loro miseria ed E' sempre pronto ad aiutare. Egli Si rivelerà ai Suoi nella grande miseria e li fortificherà per la resistenza, finché non sarà venuta l'ora della salvezza dal pericolo. La lotta spirituale è molto più significativa che la lotta dei popoli, perché in quest'ultima gli uomini perdono solamente la loro vita temporale, perdono o guadagnano dei beni terreni, mentre ora si tratta della vita della loro anima che è imperitura e che perciò deve essere considerata in modo del tutto diverso. Nessuna lotta è troppo difficile e nessun sacrificio troppo grande, se è per la salvezza dell'anima per l'Eternità. E dato che gli uomini stessi non si pongono la domanda decisiva, se devono tendere a Dio o al mondo, la futura lotta di fede deve metterli davanti a questa domanda, e la decisione sarà difficile per gli uomini, che non hanno trovato Dio da sé stessi e ciononostante non Lo vogliono tradire. La lotta di fede richiederà una grande forza, che però può soltanto essere data da Dio Stesso. Ora l'uomo deve seriamente cercare il contatto con Lui, se vuole vincere questa lotta. La fine però verrà irrevocabilmente ed è riconoscibile nel fatto che per via della fede gli uomini diventano dei diavoli, perché cercheranno di togliere la vita a coloro che si danno a Dio, ed ora procedono contro

Dio Stesso. E questa è la fine. Sta arrivando una svolta spirituale, ma non la vedono né la vecchia Terra né i suoi abitanti. E' necessaria una Nuova Formazione della superficie della Terra, affinché cominci un nuovo periodo di Redenzione con gli uomini che dimostrano un grado di maturità più elevato, perciò sulla nuova Terra vi sarà un tempo di pace, quando ogni lotta, sia spirituale che terrena, sarà esclusa, perché gli uomini vivono nell'amore e nella più intima unificazione con Dio conoscono la Sua Volontà e cercano di adempierla. Ma la sua volontà è di vivere nell'Ordine divino, nell'amore per Dio e per il prossimo.

Amen

Il tempo di Grazia – L'oratore – Il Precursore del Signore

B.D. No. **3276**
1. ottobre 1944

Ascoltate ciò che lo Spirito vi annuncia! E' iniziato un tempo di Grazia, la cui benedizione potete percepire se siete volenterosi di tendere verso il Regno di Dio. E' riconoscibile un continuo agire degli esseri di Luce che trasmettono agli uomini sulla Terra dei Doni di Grazia dal Regno spirituale. Sulla Terra sono incorporati degli esseri di Luce che nell'ultimo tempo servono gli uomini come guide spirituali, il pensare degli uomini rivolto a Dio sarà illuminato e perciò saranno più vicini alla Verità. L'Amore di Dio si manifesterà nel tempo di miseria terrena, mentre porta l'Aiuto dove questo è richiesto. Degli uomini credenti compiranno delle cose straordinarie e la forza della fede sarà evidente. E quindi saranno riconoscibili Grazie su Grazie, perché anche dalla parte avversa verranno impiegati tutti i mezzi e gli uomini si troveranno nell'oppressione spirituale, nella quale Dio porta loro l'Aiuto visibile. Ed in questo tempo di Grazia sorge un uomo, il cui spirito è dall'Alto, la cui anima è totalmente una con lo spirito e che però dirà ciò che lo spirito gli rivela, la pienissima Verità in forma comprensibile. Dio Stesso parlerà tramite lui, ammonirà gli uomini a perseverare, oppure li avvertirà di non rinunciare a Lui. E quest'oratore è il Precursore del Signore e quando comparirà, la Venuta del Signore non è più lontana. E tramite quest'uomo la misura di Grazia verrà notevolmente aumentata, perché significherà per i credenti un grande pilastro ed agli infedeli verrà dato tramite lui un'occasione alla fede. Perché avrà una grande influenza su **quegli** uomini che lo ascoltano, perché è pieno di forza e di potere. Le sue parole s'incendieranno e percorreranno il paese nel quale è attivo, come un fuoco che si propagherà rapidamente. Parlerà senza paura e timore e chiarirà agli uomini ed indicherà loro la Venuta del Signore sulle nuvole e l'ultimo Giudizio. Ma troverà poca fede, perché la maggioranza dell'umanità non vuole più sapere niente di Dio e dello spirituale e perciò si trova in un pensare totalmente errato. Quindi gli uomini non riconoscono il Dono di Grazia straordinaria e quindi non l'utilizzano. E perciò la fine è inevitabile e si apre l'abisso che inghiotte tutto ciò che non riconosce Dio e rifiuta la Sua Parola. Dio dà continuamente e quello che Egli dà, è un immeritato Dono di Grazia, destinato ad aiutare l'uomo alla maturità anche in questi tempi della miseria; all'uomo serve sempre sia sofferenza che gioia per elevare la sua anima a Dio, è sempre un'indicazione a Lui, un richiamo ed una guida sulla retta via, è sempre Grazia. E quando verrà quest'uomo, aumenterà anche la misura della Grazia per gli uomini, perché sarà inondato di Luce ed irradierà questa Luce che defluisce dal Regno spirituale. Egli diffonderà il sapere, la sua parola è piena sapienza e forza e può essere accettata facilmente, perché viene offerta agli uomini con piena convinzione ed è comprensibile anche per **quegli** uomini che lo ascoltano attentamente. Dio nel Suo Amore rende facile agli uomini il poter credere, mentre invia il Suo messaggero che dispone di forza straordinaria e già in questa potrebbe essere riconosciuto come messaggero dal Cielo. Ma viene aggredito da tutte le parti e soltanto pochi riconoscono la sua missione e stanno saldamente con lui, solo pochi si fortificano nelle sue parole. Ma questi ricevono Forza e Grazia in ultramisura e perciò sono in grado di perseverare contro tutte le aggressioni del mondo, contro tutte le animosità che ora si manifestano apertamente. L'ultimo tempo sarà straordinariamente difficile, ma anche straordinariamente ricco di Grazie, perché Dio Si farà riconoscere ovunque e un cuore in miseria si apre alla Grazia. E così sarà anche possibile di poter sostenere con successo l'ultima lotta sulla Terra, affinché l'anima ne possa uscire indenne, che conquisti la Vita eterna, se decede anzitempo dalla Terra, oppure se resiste fino alla fine su questo

mondo ed il Signore Stesso la porterà via da questa Terra viva nel corpo, per cominciare una nuova vita sulla nuova Terra.

Amen

Grande moria – Richiamata dei deboli – Decisione

B.D. No. **5271**
13. dicembre 1951

E verrà come ho annunciato. Dapprima inizierà una grande moria, e voi lo considererete come caso, come caso di disgrazia, farete valere piuttosto ogni altra spiegazione che quella, che Io Stesso richiamo gli uomini in gran numero, che nell'ultima lotta su questa Terra fallirebbero, che sono troppo deboli per prestare resistenza, e ciononostante non devono cadere nelle mani del Mio avversario, perché Io conosco i cuori degli uomini e non li lascio cadere nell'eterna rovina, colui che porta in sé ancora una piccola scintilla d'amore e può ancora far rivivere questa scintilla, se non sulla Terra, ma allora nel Regno dell'aldilà, dove giunge anche il Mio Amore e la Mia Misericordia per portare l'Aiuto. Ci sarà miseria ed afflizione in una tale misura, che ognuno può, se vuole, riconoscere il tempo della fine. Ma ci sarà l'afflizione soltanto là dove sono riconoscibili i Miei, perché quest'afflizione viene preparata dai prossimi, per togliere ai Miei la fede nel loro Dio e Creatore dall'Eternità, nel Quale vedono il loro Padre ed al quale vogliono rimanere fedeli. L'avversario lavora contro di Me ed impiega gli uomini a lui succubi per le esecuzioni più oltraggiose contro i Miei. Vuole renderli infedeli a Me e perciò prosegue con dei mezzi brutali a cui i Miei non riescono quasi a resistere. Ma la Forza del Mio Amore li tiene diritti, la Forza del Mio Amore si afferma anche se i Miei esteriormente sembrano nella più grande miseria, loro perseverano e vincono tutta l'animosità, perché ne sono in grado con la Mia Forza. Il tempo sta andando verso la fine. Quello che a voi non sembra ancora credibile, lo sperimenterete fra breve, un rovesciamento in ogni riguardo, che tocca tutti gli uomini e pretende da tutti gli uomini una decisione per Me, il Creatore e Conservatore dall'Eternità. Questa predisposizione può essere soltanto un riconoscimento o un rifiuto. Questa è la decisione che deve ancora essere presa, prima che arrivi la fine. Mi spingerò potentemente nei vostri pensieri e voi Mi potete accogliere oppure rifiutare. Per questo motivo è anche ammesso il regnare cattivo del Mio avversario, perché egli contribuisce alla definitiva decisione per Me o per lui, egli sfrutta la sua concessione di potere molto oltre i limiti postigli, opprime insolitamente i Miei e dà in abbondanza ai suoi, dei beni terreni, onore e fama, e perciò preferiscono riconoscere lui come il loro padrone e rinnegano Me. Ma Io permetto soltanto ai forti di vivere la fine, coloro che Mi sono e rimangono fedeli e che accolgono costantemente la Forza del Mio Amore. Ma Mi prendo cura dei deboli, mentre li richiamo prima che sia venuta la fine, affinché non cadano nelle mani del Mio avversario e che debbano espiare per tempi eterni. Coloro però che sono forti nel male, subiranno la morte nel Giorno del Giudizio, perché anche a loro giunge abbastanza sovente la Mia Grazia, ma non ne badano e vanno coscientemente nel campo dell'avversario, e così devono anche condividere la sua sorte, quando sarà venuta la fine, perché si compirà tutto ciò che ho fatto annunciare da veggenti e profeti.

Amen

La lotta di fede – Il rinnegare Dio – La fine

B.D. No. **6083**
19. ottobre 1954

Vi attende il tempo in cui siete messi davanti alla decisione di dichiarare Me ed il Mio Nome davanti al mondo. Questo si svolgerà in modo che sarete tutti terrorizzati della brutalità degli uomini che sono succubi del Mio avversario, che si manifesta così, che procedono apertamente contro di Me. La forma della lotta di fede che dovete aspettarvi, per ora non vi è quasi immaginabile, perché la Terra sin dalla sua esistenza non ha mia visto nulla di simile. Perché in ogni tempo esisteva fra gli uomini una fede in un Essere Superiore, al Quale gli uomini sono sottomessi. E questo Essere veniva adorato, benché gli uomini si siano quasi sempre fatti una immagine sbagliata di quell'Essere e perciò è sorta un genere di politeismo, ma veniva sempre dato l'onore ad un "Dio" da parte degli uomini. E la

questione controversa era sempre soltanto quale dei molti déi era il vero Dio, quando si voleva lasciar valere solo un Dio.

La lotta però che ora s'infiammerà, tratterrà solo della totale estirpazione di insegnamenti di fede in un Essere il Quale viene riconosciuto appunto solo attraverso la fede. Questa fede in un Essere Superiore dev'essere estirpata. All'umanità la fede in sé viene presentata come insostenibile, alla quale è perciò rivolta la lotta con tutta l'asprezza. Si cerca di spiegare e di sondare tutto scientificamente nella Creazione, ma viene esclusa una Potenza creativa, quindi Questa viene del tutto rinnegata. Si vuole creare per gli uomini un livello mentale del tutto diverso e così viene preteso da loro rigorosamente di rinunciare a tutto il pensare e sapere avuto finora e di affermarlo apertamente davanti ai prossimi.

Quindi, viene dichiarato chiaramente ed inconfutabilmente la lotta a Me Stesso dal Mio avversario, che si serve solo di uomini per raggiungere la sua meta, di respingere Me dai cuori degli uomini. Non si tratta della vittoria di un orientamento spirituale sull'altro, non si tratta della riforma di una dottrina, si tratta solo della fede in Me, Che devo Essere riconosciuto come il Redentore Gesù Cristo, se voi uomini volete diventare beati. Ed ora Mi dovete rinnegare, dovete decidervi per Me o per il Mio avversario.

A voi uomini verrà posta questa pretesa, ed a questa dovete ora prestare resistenza. Vi dovete dichiarare apertamente per Me, vi dovete mettere senza paura dalla Mia Parte e con ciò fornire la dimostrazione, che fate parte dei Miei che Mi rimangono fedeli fino alla fine e che verrò a prendere nella miseria più alta. Questa è la fine, quando il Mio avversario procederà apertamente contro Me Stesso. Allora è venuta l'ora del Giudizio, perché allora supera i limiti della sua autorizzazione ed allora interverrò Io e lo catturerò. Allora si manifesterà la Mia Potenza, Forza e Magnificenza ed esercita la retribuzione secondo il Diritto e la Giustizia.

Amen

La decisione di fede – Dichiarazione davanti al mondo

B.D. No. **6201**
28. febbraio 1955

Non vi rimarrà nessuna via d'uscita, avete da decidervi per Me oppure contro di Me. Lo dovrete fare davanti al mondo, perché dovete prendere la decisione. Perciò non credete di poter ingannare il mondo oppure Me, non crediate che Mi accontenti quando la vostra volontà è buona ma vi piegate al Mio avversario, che fate finta esteriormente di togliervi da Me, perché temete il potere mondano, anche se interiormente non vorreste rinnegarMi. Io pretendo da voi la decisione aperta, pretende una confessione del Mio Nome davanti al mondo. Io so, perché pretendo questo da voi, perché pretendo da voi la fede che è viva e Mi mette più in alto di tutto ciò che è nel mondo. E dato che con una tale fede vi è anche possibile che degli uomini deboli vi si rafforzino, che perseverino nelle oppressioni da parte del potere terreno, che però fallirebbero se non vedessero la fede nei prossimi, che loro hanno creduto credenti. E perciò sulla Terra ho detto le Parole: Chi Mi confessa davanti al mondo, lo voglio anche confessare davanti al Padre, cioè lo voglio attirare a Me, come il Padre Stesso e dargli la Forza per la resistenza. Io Stesso lo voglio tenere affinché non cada, per poter poi venirlo a prendere nell'ultimo Giorno, quando riceverà dal Padre la ricompensa per la sua confessione, quando Io Stesso salverò i Miei figli dalla più grande miseria. Non serve a nulla quando voi uomini Mi confessate soltanto con la **bocca**, ma non serve nemmeno a nulla se vi dichiarate soltanto interiormente per Me e davanti al mondo Mi rinnegate oppure temete, di deporre una pubblica testimonianza per Me ed il Mio Nome. L'ultima decisione di fede pretende una forte volontà e molto coraggio. Ma la fede viva produce questa volontà e questo coraggio, perché è la conseguenza di una vita nell'amore e l'amore gli dona Forza in ultramisura. Quindi pretendo da voi uomini di nuovo l'amore, perché questo partorisce nuovamente una fede viva, profonda e vi dà la Forza di dichiararMi davanti al mondo. Il tempo della fine vi darà ancora tante occasioni per esercitare l'amore. I vostri cuori saranno toccati dalla miseria dei prossimi, vedrete intorno a voi sempre più miseria spirituale e terrena, e chi non è di cuore del tutto indurito, accenderà in sé la fiamma dell'amore e constatare con

felicità, che la sua fede diventa sempre più profonda, crescerà il suo desiderio per Me e si renderà anche conto della Mia Presenza. Tutto ciò che prima era in lui ancora un sapere morto, che non ha comunque rifiutato coscientemente, ma non gli era nessuna convinzione, conquisterà la vita. Ora osserverà tutto con gli occhi dell'amore e comprenderà, e la sua fede conquisterà anche quella forza, che è necessaria nell'ultima lotta di fede su questa Terra. Dichiarerà volentieri e gioiosamente Me ed il Mio Nome davanti al mondo, perché ha sperimentato Me Stesso attraverso la sua vita d'amore ed Io Stesso posso agire in lui. Deporrà la testimonianza per Me ed il Mio Regno e verrà anche accolto da Me nel Mio Regno, quando sarà arrivata la fine di questa Terra.

Amen

L'ultima decisione nella lotta di fede

B.D. No. **8699**
14. dicembre 1963

Voi che appartenete alla Mia Chiesa fondata da Me Stesso, che vi trovate nella fede viva e vi sforzatepera condurre una vita nell'amore, potrete anche sostenere l'ultima lotta di fede, persevererete fino alla fine, perché dal vostro modo di vivere trarrete la Forza, che però mancherà a coloro che sono cristiani soltanto nella forma e che possono ben appartenere ad una chiesa, che però non dimostrano i Simboli della Mia Chiesa: l'Agire dello Spirito nell'uomo, perché i Miei veri seguaci sono orientati mentalmente in modo del tutto diverso che gli appartenenti a quella chiesa, che hanno bensì' accolto anche un sapere mediante l'educazione oppure mediante istruzioni, che però hanno ascoltato appunto soltanto con le orecchie, ma il cuore ne rimaneva intoccato e perciò non hanno nemmeno preso posizione verso il bene spirituale offerto a loro. I seguaci della Mia Chiesa però sono degli uomini che vivono nell'amore e giungono per questo ad una fede viva, che si occupano interiormente con del bene mentale spirituale ed i cui pensieri sono stati purificati appunto tramite l'amore in loro, affinché si muovano nella Verità e perciò anche le loro anime saranno forti e robuste, quando verrà condotta l'ultima lotta di fede. Soltanto quest'ultima lotta di fede porterà la separazione, soltanto nell'ultima lotta di fede si vedrà chi è vivente, perché i cristiani formali rinunceranno spensieratamente alla loro fede, perché in realtà non ne possiedono nessuna, erano soltanto esteriormente dei membri di un'organizzazione, che però decade, quando si tratterà dell'ultima decisione. A voi uomini questo può sempre soltanto venir presentato, che dovete prendere seriamente posizione verso il bene mentale che ricevete in modo tradizionale; dovete soltanto riflettere una volta seriamente, se e che cosa potete realmente credere oppure se siete soltanto quelli che seguono a ruota senza un proprio giudizio. E' importante che riflettiate su questo, perché nella futura lotta di fede si dimostrerà e cadrete rapidamente e rinuncerete ad ogni fede in un Dio e Creatore, e questo sarà la vostra rovina. Ma se prima ci riflettete, allora potete ancora cercare la Verità; potete comparare del bene spirituale differente ed emettere una qualunque decisione. Ma non passate del tutto indifferenti attraverso la vostra vita, e cercate di stimolare voi stessi all'agire nell'amore, perché così arriverete prima alla conoscenza del perché camminate sulla Terra, più accendete in voi l'amore. Avrete sempre l'opportunità di svolgere delle opere d'amore, e seguirete sempre la vostra spinta interiore, se ascoltate la voce della coscienza in voi, allora vi avvicinerete anche sempre di più a quella Chiesa, che Io Stesso ho fondato sulla Terra, persino quando appartenete ad una organizzazione fondata dagli uomini, che per voi è soltanto di valore quando seguite l'Insegnamento che ogni Chiesa o Orientamento spirituale rappresenta: che venga adempiuto il Comandamento dell'amore per **Primo**. Allora potete sempre sentirvi appartenenti alla **Mia** Chiesa, perché allora anche la vostra fede sarà viva, ed il vostro pensare si chiarirà, perché allora lo spirito in voi verrà risvegliato alla vita mediante l'amore. Vi esclamo sempre di diventare membri della **Mia** Chiesa, mentre arrivate alla fede viva attraverso l'amore, come l'aveva Pietro. Una tale fede è come una roccia, non potrà essere scrollata, per quanto sarà veemente l'attacco contro la stessa. E' la Mia forza che mantiene forte l'uomo che lascia diventare viva in sé la fede. Nella lotta di fede potranno resistere soltanto costoro, soltanto costoro sopporteranno la angherie e persevereranno fino alla fine, perché vengono fortificati dalla Forza della fede e resisteranno a tutti gli attacchi. E quando voi uomini vi domandate una volta, fin dove resistete se viene pretesa da voi sul serio la decisione per o contro di Me, se doveste rinunciare alla fede in Me in Gesù e veniste

minacciati con le punizioni più dure, allora soltanto una fede forte, viva vi può dare la sicurezza, che Io Sono più forte che ogni potente terreno, che ogni uomo che appartiene al Mio avversario. Allora non temerete nessuno in questo mondo e vi darete a Me pieni di fiducia ed Io vi proteggerò. Io Stesso verrò nelle Nuvole e vi porterò via, quando sarà venuta l'ora, e sarete vincitori e potrete gustare i frutti della vostra fede sulla nuova Terra, perché attraverso la vostra viva fede siete così intimamente uniti con Me, che Io posso davvero anche soggiornare in mezzo a voi, perché lo permette il vostro intimo amore per Me. Attraverso la vostra fede sarete beati.

Amen

L’agire dell’avversario e l’abbreviazione dei Giorni nella lotta di fede

L’infuriare di Satana nel tempo della fine - La decadenza dalla fede

B.D. No. **3958**
20. gennaio 1947

Il numero dei miscredenti crescerà nel tempo della fine e minaccerà quasi a schiacciare la piccola schiera dei credenti. E con la decadenza della fede compare sempre di più anche l’infuriare di Satana, perché gli uomini perdono l’ultima sensazione di responsabilità nei confronti di un Giudice, perché non credono più in Lui. E per questo Egli Si manifesta chiaramente, per fortificare la fede dei Suoi, affinché non vacillino in vista dei miscredenti che vivono senza Dio e dei loro successi mondani. Ma Egli vuole dare anche a costoro la possibilità di ripensarci, e per questo Egli Si prende una cura così manifesta, che anche un miscredente può riconoscere la Forza di Dio, affinché possa riconquistare la fede che ha perduto, se soltanto ne ha la minima volontà.

Perché Dio farà Segni e Miracoli attraverso i Suoi strumenti sulla Terra. Apparentemente i Suoi servi sulla Terra compiranno delle cose straordinarie, ma è sempre Dio Stesso Che Si manifesta tramite queste, Egli Si annuncia e Rimane persino visibilmente tra i Suoi, in segno che la fine è vicina, ma Egli viene riconosciuto soltanto da coloro che Lo amano con tutto il cuore ed osservano i Suoi Comandamenti, soltanto da coloro che si sono formati da sé nell’amore sulla Terra e che sono oltremodo mobili nella loro attività per il Suo Regno. Ed in questi dimora anche una Forza straordinaria, perché Dio Stesso può prendere dimora nei loro cuori, e perciò li colma la Sua Forza d’Amore.

I miscredenti potranno convincersi di questa Forza, devono ammettere che una Potenza superiore è all’Opera, se soltanto sono di buona volontà di riflettere sui fenomeni straordinari che l’ultimo tempo prima della fine porta con sé. Ma la maggioranza è troppo disposta mondanamente e perciò non bada a questi, anzi, disdegna i credenti e li perseguita, e con ciò causa loro gravi miserie ed angosce, in cui soltanto l’evidente Aiuto di Dio li sostiene e li fa perseverare.

Perché l’Agire di Dio in mezzo ai Suoi sarà così evidente, che si uniscono saldamente e prestano resistenza a tutti gli attacchi del mondo. Staranno più saldi che mai nella fede perché si affidano totalmente a Dio ed alla Sua Guida, in modo che non temono né la miseria terrena, né la morte, e perciò sopportano anche più facilmente tutto ciò che irrompe su di loro nel tempo della fine. Dove Dio Stesso E’ una volta apparso, là l’avversario di Dio non ha più nessuna meta d’attacco, perché la fede di costoro non può più essere sconvolta. Anzi, Dio Sarà vicino ai Suoi, come lo ha promesso. Egli darà loro conforto e forza, li istruirà e li preparerà alla Sua imminente Venuta per la rimozione dei Suoi, Egli li stimolerà a maggior attività d’amore, perché la Sua Presenza, sia mondana oppure spirituale, colmerà gli uomini d’Amore per Lui e per i prossimi e così anche di Forza.

Nel tempo della fine l’Agire evidente di Dio è necessario, perché anche questo contribuirà alla separazione degli spiriti. E quelli che sono ancora tiepidi ed indecisi possono ora decidersi, a quale campo vogliono appartenere, perché a ciò viene dato loro ancora un ultimo stimolo. Perché possono convincersi della Forza della fede che può dominare anche la più grande miseria terrena, e di conseguenza modificare la loro disposizione verso Dio, cioè, possono stabilire la giusta disposizione verso Lui. Dove Dio Si manifesta apertamente, vi sarà pace e speranza, malgrado tutta l’afflizione, e dato che i credenti avranno una sorte straordinariamente difficile, i miscredenti ne saranno dapprima perplessi. E chi poi bada alla Sua Parola, chi ascolta i Suoi servi sulla Terra, la sua volontà cambierà, perché Dio nel Suo Amore e nella Sua Misericordia afferra ogni anima volenterosa, ed Egli le aiuta e le salva dall’eterna oscurità. Egli vivificherà la loro fede ancora debole e darà loro la Forza, per perseverare fino alla fine, finché Egli verrà nelle nuvole e porterà via con Sé la schiera dei Suoi credenti.

Amen

L'abbreviazione dei giorni – Nessun ammanco per gli uomini

B.D. No. **5471**
25. agosto 1952

Lo sviluppo spirituale procede soltanto minimamente, è subentrato uno stato spaventoso, soltanto pochi uomini aumentano il loro grado di maturità, la maggioranza però rimane sempre sullo stesso gradino con visibili deviazioni verso il basso. E se non fosse prevista una fine di questa Terra nel Piano di Salvezza dall'Eternità, anche gli uomini con il grado di maturità più elevato verrebbero di nuovo rigettati nell'abisso. Ma Dio ha abbreviato i giorni per via degli eletti. Non si può più fermare la totale decadenza e caduta da Dio, perciò l'abbreviazione dei giorni non è più un ammanco per l'umanità decaduta, ma ancora una salvezza per coloro che si possono affermare nello sforzo, che devono lottare terribilmente, per prestare resistenza all'attacco dal basso. L'umanità sta andando verso la fine, perché lei stessa la accelera, perché per la salvezza dei credenti i giorni vengono abbreviati; accelera soltanto la fine, perché è chiaramente riconoscibile, che per **quegli** uomini non c'è più salvezza, e perciò i giorni non vengono abbreviati per costoro, in cui potrebbero ancora diventare beati. Si sono definitivamente decisi per l'avversario di Dio, e perciò devono essere aiutati soltanto ancora i Suoi figli, affinché perseverino nell'ultima afflizione su questa Terra. E così verrà la salvezza per i figli di Dio improvvisamente ed inaspettatamente, prima che diventino insicuri, perché Satana non si ferma finché non sia legato. Dapprima verranno esaurite tutte le possibilità, per promuovere ancora lo sviluppo spirituale degli uomini, ma senza successo, come lo sa Dio sin dall'Eternità. Gli uomini non saranno accessibili per nessun Ammonimento e nessun Avvertimento, conoscono soltanto una meta, di vivere sulla Terra nella gioia e nel godimento, e tutto ciò che potrebbe ostacolarli in questo, lo rifiutano e lo attaccano. Disprezzano Dio ed ancora di più i Suoi servitori ed è venuto il tempo, di cui sta scritto: Sarà come ai giorni di Noé, mangiavano e bevevano e si maritavano e si lasciavano maritare, fino al Giorno del Giudizio. Gli uomini non perdono davvero più niente, quando la Terra verrà distrutta, perché quello che possiedono è così inutile, e ciò che è di valore, non lo cercano più, ma prima che la vita di questi uomini sia terminata, percorrono la via che una volta li condurrà in Alto. Non c'è più molto tempo, perché per via degli eletti i giorni verranno abbreviati. Pensate a questo, quando a voi, che volete rimanere fedeli a Dio, le condizioni di vita sembrano insopportabili, pensate al fatto, che ricevete la Forza per perseverare fino alla fine e che questa fine non si farà più molto attendere, perché la Promessa si adempirà, che Dio abbrevia i giorni per via degli eletti, per aiutarli all'eterna beatitudine.

Amen

Segni e miracoli del tempo della fine – Falsi cristi e falsi profeti

B.D. No. **6039**
31. agosto 1954

Voglio fare di tutto per voi per salvare le vostre anime dalla rovina, da una ripetuta relegazione nelle Creazioni della nuova Terra. Malgrado questo tutto deve avvenire nella cornice del naturale, per non costringervi all'accettazione della fede, per lasciarvi prendere la decisione nella pienissima libertà della volontà. Ma Io vi aiuto con insolite apparizioni di ogni genere, con cui voglio indurre voi uomini alla riflessione. Proprio così però vorrà agire su di voi anche il Mio avversario, anch'egli vi inquieterà tramite delle apparizioni, che però devono avere l'effetto contrario, di distruggere la fede in Me. Se vi può essere dato il chiarimento su tali insolite apparizioni, allora riconoscerete anche l'agire satanico. Ma senza spiegazione siete inclini a considerare la sua opera come l'esternazione della *Mia* Onnipotenza, ed ora potete avere gravi dubbi nel Mio amore e Sapienza, perché ciò che egli vi mette davanti agli occhi, non servirà mai ad uno scopo nobile, ma avrà delle cattive conseguenze. Ciò con cui però Io voglio conquistare le vostre anime, rivelerà sempre soltanto il Mio Amore e la Mia Sapienza, sarà sempre qualcosa che vi serve per riconoscere, che deve risvegliare e fortificare la vostra fede in Me. Quello che proviene da Me, deve avere l'effetto buono ed in questo sarà riconoscibile anche come la Mia Opera. Ed a questo si deve badare nell'ultimo tempo prima della fine, perché succederanno tante cose, che a voi uomini appariranno insolite e perciò vi

impressioneranno molto. Vi sarà possibile discernere, se siete di buona volontà, perché Satana non può nascondersi, e tutte le sue opere lo tradiscono nelle loro conseguenze. Perciò guardatevi da falsi cristi e falsi profeti. Anche loro compariranno prima della fine, proprio come Io faccio sorgere dei **veri** profeti, che devono annunciare Me ed il Mio Nome e confermerò la loro missione attraverso segni e miracoli. Anche il Mio avversario farà dei segni e miracoli, che però sono molto facilmente riconoscibili, perché tradiscono ciò che marchiano i veri profeti ed annunciatori della Mia Dottrina: successi mondani, fortificazione di potere terreno ed insegnamenti errati, che danno di Me un'Immagine deformata, quindi minano la fede in Me. E quando a voi uomini appare qualcosa di enigmatico e voi stessi non siete in grado di darvene una spiegazione, allora badate soltanto all'effetto, badate quali istinti vengono risvegliati negli uomini e se sono idonei, di far sorgere la fede in Me, oppure se Io come Dio e Creatore dall'Eternità vengo da ciò messo in discredito, se si mette con ciò in dubbio il Mio Amore, Sapienza ed Onnipotenza, cioè se la fede in Me ne viene messa in dubbio. Allora riconoscerete quale spirito è all'opera; vi ricorderete dei Miei Avvertimenti da falsi cristi e falsi profeti, ma i Miei Segni e Miracoli vi possono condurre alla fede, perché dimostrano chiaramente il Potere, che è ben disposto verso di voi e che vi vuole salvare dalla morte spirituale, finché c'è ancora tempo. Badate a questi segni, perché anche loro vi annunciano la vicina fine, e devono parlare a coloro che non si sono ancora definitivamente decisi per il Mio avversario.

Amen

L'infrazione della concessione di potere dell'avversario e la fine

B.D. No. **8558**
14. luglio 1963

L'agire dell'avversario è incluso nel Mio Piano di Salvezza della Divinizzazione, perché ho previsto sin dall'Eternità, che non cambierà prima che non sia totalmente derubato del suo seguito. E questo durerà ancora delle Eternità, perché il numero infinito degli esseri spirituali una volta caduti necessita delle Eternità fino alla salvezza dalla materia. Fino ad allora il Mio avversario Mi presterà resistenza, in cui gli esseri devono mettersi alla prova nello stadio della loro incorporazione come uomo. Ma il Mio avversario non conquisterà mai il Dominio superiore, perché appena oltrepassa la concessione del suo potere, verrà legato ed impedito totalmente nel suo agire. E 'l'oltrepassare della concessione di potere' consiste nel fatto, che vuole nascondere agli uomini ogni sapere su di Me, che li vuole ostacolare nella loro decisione della libera volontà, mentre confonde loro i concetti, che non riconoscano più fra ciò che devono decidere, perché devono avere conoscenza sia di Me come anche del Mio avversario, e devono poter scegliere liberamente, perciò conoscere anche ambedue i Partners, della loro esistenza ed il loro essere e la loro meta. Soltanto allora possono rendere conto della loro decisione. Nell'ultimo tempo prima della fine l'intento e l'agire del Mio avversario si spinge fino al punto di togliere agli uomini la fede nell'Esistenza di un Dio, di precipitare gli uomini nella totale malafede in un Potere, che li ha creati e davanti al quale una volta devono rispondere dopo la morte del loro corpo. Egli va fino al punto, che presenta agli uomini in modo errato anche la continuazione della vita, che non lascia valere più niente che ha a che fare con un Essere superiore, che E' amorevole, saggio e potente, e mina soprattutto il sapere e la fede nell'Opera di Redenzione di Gesù Cristo. Egli fa quindi di tutto per impedire agli uomini ogni frequentazione con Me (il ritorno degli uomini a Me) che è lo scopo e la meta della loro vita terrena. E dato che gli uomini non possono difendersi senza il sapere dell'Uno, Colui che potrebbe aiutarli nella loro miseria, l'agire del Mio avversario va molto oltre la sua concessione di potere. Egli ha bensì il diritto di esercitare sugli uomini la sua influenza e di conquistarli per sé, ma non ha il diritto, di rappresentare agli uomini la Mia Esistenza come totalmente inaffidabile, di impedirgli a prendere conoscenza del fatto che esista un Dio, con il Quale l'uomo è in strettissimo contatto. Allora è necessario che sia legato, deve essere reso totalmente innocuo per un tempo, affinché l'umanità non sia in pericolo di andare totalmente perduta. Il Mio Sforzo sarà sempre di aiutare gli uomini per arrivare una volta alla meta, per ritornare al Padre, dal Quale sono proceduti. Io sapevo sin dall'Eternità, fino a quale grado l'umanità sprofondi attraverso l'agire del Mio avversario, ed allora Io intervengo in modo inesorabile per impedirgli il suo agire, e metto l'umanità di nuovo nella situazione, di tendere a Me non ostacolata da lui. Ed Io so

anche, quando concedo di nuovo il suo agire, quando si tratta, di mettere alla prova la volontà degli uomini e di metterli di nuovo davanti alla loro decisione. Il Mio Piano è stabilito dall'Eternità, perché conosco tutto, l'orientamento della volontà degli uomini, la Forza per la resistenza contro il nemico e la costituzione della fede degli uomini, che deve essere soltanto viva per condurre anche al giusto successo. Ma se tutto ha raggiunto il più basso stato, allora intervengo anche con il Mio Potere e provoco un immane cambiamento nelle Creazioni esteriori, che contribuiscono alla maturazione dello spirituale come anche della razza umana che, quando fallisce, deve nuovamente percorrere il cammino attraverso la Creazione. Ed allora anche al Mio avversario deve essere reso impossibile il suo agire per un tempo, affinché quegli uomini, che Mi appartengono secondo la loro volontà, possano tendere a Me senza ostacolo, coloro che si sono staccati da lui e che sono stati liberati dalla loro colpa di peccati attraverso il Sacrificio della Croce di Gesù e le Sue Grazie conquistate da Lui ed ora sono aspiranti al Regno, nel quale Io Solo regno, in cui il Mio avversario non ha nessuna parte. Egli ha bensì anche un diritto sulle anime degli uomini, ma non deve oltrepassare il suo diritto che ostacoli gli uomini di giungere alla loro meta, perché la libera decisione è assicurata ad ogni anima, che Io le garantisco e che anche il Mio avversario deve rispettare. L'umanità si trova poco prima della fine, perché l'infuriare del Mio avversario ha assunto delle misure, che presto arriverà la sua ora, in cui verrà nuovamente legato e gli verrà tolta ogni influenza sull'umanità. E poi ci sarà un tempo di Pace e sintonia, allora regnerà soltanto l'amore, perché per lungo tempo il male non avrà più nessuna influenza sugli uomini, perché sono intimamente uniti con Me ed ora è anche assicurata la loro risalita e ritornano definitivamente a Me, loro Dio e Padre dall'Eternità.

Amen

La separazione degli spiriti – L'Ultimo Giudizio

B.D. No. **2897**
26. settembre 1943

L'avversario infurierà fra i Miei senza pietà e perciò anche il Mio Giudizio sarà impietoso, perché ora si separeranno gli spiriti, ci saranno soltanto ancora degli uomini che si dichiarano per Me e di quelli che Mi rinnegano totalmente e che dichiarano la lotta a tutto ciò che Mi è rimasto fedele ed indica Me. Ed allora sarà venuta l'ora in cui si svolgerà la separazione, dove verrà distrutto impietosamente l'involucro di ogni spirito che cela soltanto dell'opposto a Me, che viene relegato in un involucro più duro per un tempo inimmaginabilmente lungo. Questo Giudizio si deve svolgere, altrimenti andrebbe perduto anche ciò che Mi segue, perché Lucifero opera con tutto il potere che è a sua disposizione per via dell'ultima libera decisione. Il Mio Amore viene in Aiuto a tutti gli uomini, ma non può essere efficace là dove viene rifiutato. Perciò l'umanità sprofonda sempre più in basso, per cadere infine totalmente all'avversario per cominciare in infinita lontananza da Me la sua ripetuta via di sviluppo, affinché una volta possa diventare beato. Apparentemente è un Atto di crudeltà, ma che ha per meta la riconquista dell'infedele e che perciò non può essere evitato, perché su altra via non è più possibile una riconquista. Chi si oppone a Me, si allontana sempre di più da Me e questo significa un raffreddamento della sua sostanza spirituale, un indurimento di questa nella materia più solida. Lo spirituale deve ora gustare fino in fondo tutti i tormenti dell'essere relegato, affinché giunga da sé stesso in Alto, desideri la libertà e rinunci alla resistenza contro di Me. Io amo le Mie creature e non ne lascio andare perduta nessuna in eterno. Ma dove il Mio Amore non viene riconosciuto, là si devono rendere riconoscibili la Mia Potenza e la Mia Sapienza, e questo succede nel Giorno del Giudizio, quando gli uomini verranno liberati dalla più grande miseria terrena, quando Io Stesso verrò per giudicare i vivi ed i morti, coloro che hanno la fede in Me e perciò vivranno in eterno e coloro che sono i Miei avversari e perciò devono cadere nella morte spirituale per tanto tempo, finché non riconoscono il Mio Amore e lo desiderano, solo allora anche loro si risveglieranno alla Vita. Passeranno dei tempi infiniti nel più grande tormento della non-libertà, perché ciò che si oppone a Me deve essere legato, affinché la sua influenza non nuoccia più a coloro che sono rivolti a Me, che Mi rimangono fedeli anche nella più grande miseria terrena. E questo Giudizio non è più lontano. Quello che dapprima passa ancora sulla Terra in sofferenza ed afflizione, in spavento e miseria, sono gli ultimi mezzi per aiutare ancora l'infedele a riconoscerMi e di tendere a Me. Ma chi è già succube del mio avversario, non Mi riconosce più, è abbagliato e vede nel mondo e le sue gioie l'ultimo adempimento della sua vita terrena. Davanti ai suoi occhi tutto verrà distrutto, egli stesso sprofonderà nell'abisso, perché tendeva a respingere Me, perché egli stesso si era consegnato a quel potere che lo voleva rovinare in eterno.

Amen

La svolta spirituale – La separazione degli spiriti

B.D. No. **3617**
1. dicembre 1945

Nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è decisa una svolta spirituale, appena lo sviluppo dello spirituale sulla Terra si arresta totalmente oppure sperimenta una retrocessione mediante la libera volontà dell'uomo, di conseguenza viene interrotto il percorso di sviluppo e trova in altra forma di nuovo la sua continuazione. Questo procedimento significherà sempre una svolta spirituale, mentre lo spirituale sviluppato maggiormente viene ora trasferito in uno stato, dove può agire e creare, senza essere ostacolato da degli esseri inferiori, dove quindi nel rapporto spirituale la lotta è più debole oppure del tutto esclusa, quando la Terra è abitata solamente dall'entità incorporata che appartiene a

Me, e quindi il collegamento dalla Terra a Me, il Regno spirituale, viene stabilito sempre e continuamente, cosa che significa un alto stato spirituale. Ora ci si trova anche davanti ad una tale svolta, ma premette una dura lotta, in cui gli spiriti si devono dividere e decidere. La retrocessione spirituale ha raggiunto un'alta misura, la si riconosce nel comportamento dell'umanità, nel suo disamore nel pensare ed agire. E' venuto il tempo, in cui la Decisione nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità deve essere eseguita, perché l'umanità stessa causa il basso stato spirituale, perché si è totalmente allontanata da Me e rende impossibile il suo sviluppo in Alto. Questo stato non può essere di lunga durata, perché è totalmente opposto alla Mia Legge dall'Eternità che pretende e favorisce un continuo sviluppo verso l'Alto. Quindi devo separare l'essenziale che è volonteroso e tende verso l'Alto, dall'essenziale che sviluppa maggiormente la sua spinta verso il basso ed interrompe il percorso dello sviluppo verso l'Alto nella libera volontà. A questo devo togliere ogni possibilità di sprofondare ancora più in basso e legarlo nuovamente in una nuova forma adeguata al suo stato di maturità affinché cammini verso l'Alto nello stato dell'obbligo. Di conseguenza si verifica un punto di svolta spirituale, una conclusione di una vecchia epoca di Redenzione e l'inizio di una nuova, uno scomparire della vecchia Terra, cioè delle Creazioni su di essa, e la formazione di una nuova Terra con delle Creazioni totalmente nuove, che servono di nuovo allo sviluppo in Alto dello spirituale legato. La Mia Volontà separa gli uomini dal basso grado di maturità da coloro, che tendono verso l'Alto e desiderano Me, affinché costoro vivano insieme in un tempo di profondissima Pace e beatissima armonia ed imparino a considerare la Terra come scuola spirituale, come mezzo di istruzione di un alto valore per lo spirituale legato ancora nella forma, affinché trovino già sulla Terra nel tendere spirituale la loro beatitudine e non abbiano più da temere il male, la bassezza, perché è legato per un lungo tempo e non trova nessun accesso agli uomini. E questa è una svolta spirituale che può subentrare solamente, quando ha avuto luogo una totale purificazione, che è ben previsto nel Mio Piano di Salvezza, ma che richiede anche il suo tempo, affinché ad ogni spirituale sia offerta la possibilità di decidersi, di separarsi dal potere opposto nella libera volontà e di tendere verso Me sotto l'utilizzo della Mia Forza. Se questa possibilità viene disattesa, allora lo spirituale appartiene inevitabilmente a quello giudicato alla fine, che è condannato al nuovo percorso di sviluppo attraverso la Creazione allo scopo della Redenzione finale. Questa svolta spirituale deve essere per gli uomini nel tempo della fine anche una spiegazione per la grande miseria, per lo straordinario Agire del Mio Spirito e per i Miracoli alla fine dei giorni, quando Io Stesso verrò nelle Nuvole per venire a prendere e portare a Casa nel Regno di Pace coloro che Mi rimangono fedeli anche nel tempo più difficile, perché riconoscono in Me il loro Padre dall'Eternità.

Amen

L'ultimo Giudizio

B.D. No. **5398**
23. maggio 1952

AscoltateMi, quando parlo a voi uomini tramite la bocca di un servitore: Vi attende un inevitabile Giudizio. Nulla può più distogliere da voi questo Giudizio, perché è compiuto il tempo, un periodo di Redenzione è passato e deve iniziarne uno nuovo, affinché lo sviluppo dello spirituale verso l'Alto possa procedere, che è capitato in un notevole arresto tramite la libera volontà dell'uomo, che non si rende più conto della sua vera destinazione e perciò non fa nulla che fosse di promozione per la sua maturazione sulla Terra, che ostacola nello sviluppo verso l'Alto anche molteplice volte lo spirituale legato ancora nella materia, perché è di spirito totalmente oscurato. Voi uomini, badate alla Chiamata dall'Alto: Vi attende l'Ultimo Giudizio! Non lo ferma la vostra miscredenza, perché il Mio Amore e Sapienza hanno deciso sin dall'Eternità, da un lato, per aiutare lo spirituale ancora legato che diventi poi libero, e dall'altro lato, di mettere lo spirituale già libero, l'uomo, nello stato che esso stesso si è creato tramite la sua volontà: Libertà oppure rinnovata relegazione, l'agire beato nel Regno spirituale oppure languire nella materia, che lui stesso ha desiderato durante il suo cammino terreno. Voi uomini, ascoltateMi e credete a Me, andate incontro alla fine!

Vi annuncio la fine già molto tempo prima, perché vi dovete preparare. Ma ora è il tempo dell'Esaudimento dei Miei Annunci, ora il giorno che sarà il vostro ultimo su questa Terra, si avvicina

sempre di più, il giorno in cui la vecchia Terra cambierà totalmente la sua forma esteriore, che significa distruzione ed annientamento di ogni Opera di Creazione su di essa. Voi uomini lo sapete, perché non vi sono rimaste nascoste le profezie sulla fine del mondo, ma non le volevate mai riferire al vostro tempo, non avete mai creduto di essere voi stessi colpiti da queste, finché non vi sorprenderà il giorno. Ma Io non voglio che siate sorpresi e che sperimentiate questo giorno totalmente impreparati. E perciò vi faccio sempre di nuovo giungere l'annuncio dall'Alto, vi annuncio attraverso lo spirito di una persona ciò che vi attende. Vi direi ancora molto di più, ma se non lo credete, un maggior sapere non è nemmeno per la vostra Benedizione, perché ne abusereste solo per il vostro vantaggio, ma la vostra anima non ne avrebbe nulla di utile. Ma dovete sapere almeno questo, che potete deviare da voi stessi la cosa più grave, se Mi invocate per l'Aiuto. E se Mi invocate ancora nell'ultimo minuto, dovete essere aiutati, anche se in altro modo di quanto sperate. Voglio mandare i Miei Angeli che vengono a prendere coloro che pronunciano il Mio Nome pieni di fiducia di essere aiutati, ma *non* cancellerò il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, si svolgerà come è annunciato nella Parola e nella Scrittura. L'Ultimo Giudizio sarà la conclusione su questa Terra, verranno separati i caproni dalle pecore, la Terra coglierà nel suo regno il satanico, ed Io come buon Pastore raccoglierò le Mie pecore e li condurrò su prati verdi, la Terra sarà deserta e vuota e non mostrerà più nulla di vivente, attenderà l'Agire del Mio Amore ed allora sorgeranno di nuovo delle Creazioni che la trasformeranno di nuovo in una Terra paradisiaca, sorgerà una nuova Terra, e su di essa dimorerà una felice razza d'uomini, che Mi hanno dimostrato il loro amore e fedeltà nell'ultimo tempo prima della fine.

Amen

Improvvisa fine in mezzo al vaneggiamento del godimento del mondo

B.D. No. **5589**
29. gennaio 1953

Nel vaneggiamento del godimento del mondo gli uomini non badano ai segni dall'Alto, e la fine si avvicina a passi giganti. Il mondo cattura tutti i loro sensi, lo spirito è totalmente annebbiato, non badano a nessun Dio e non temono nessun Potere al di sopra di loro, perché si accontentano delle disposizioni dei potenti terreni, ai quali giubilano di più, più sono mondani e promettono loro delle migliorie mondane. E' uno stato come al tempo del diluvio, l'accresciuta gioia di vivere non li fa arrivare a nessun pensiero spirituale, e l'adempimento dei loro desideri e brame è peccaminoso, perché non osservano più nessuna misura e godono sfrenatamente e con ciò si mettono totalmente nelle mani dell'avversario di Dio. Lui ha vinto il suo gioco con questi uomini, egli li ha affascinati con beni terreni e li ha conquistati in modo sorprendentemente veloce. Ma la sua vittoria significa per gli uomini la morte, la morte del corpo e dell'anima, perché la fine non si farà più molto attendere, la fine arriva in mezzo al vaneggiamento del godimento, inaspettatamente e così veloce, che nessuno riesce a rendersene conto e non esiste più nessuna salvezza. Avrebbero potuto ben riconoscere che è poco prima di mezzanotte, perché tutti i segnali lo annunciavano, ma si sono otturati le orecchie e gli occhi affinché non avessero né da udire né da vedere ciò che non volevano udire e vedere. E così la fine arriva di sorpresa. Quando il piacere ed il vizio hanno raggiunto il loro culmine, quando il peccato prende talmente il sopravvento, che non può più essere fermato attraverso Avvertimenti ed Ammonimenti dei servitori di Dio, allora deve arrivare il Giudizio che è stato annunciato sempre e continuamente. Perciò badate ai segni, sarà riconoscibile un benessere terreno, che significa per gli uomini del mondo uno sfrenato godimento della vita, che ora cercano di conquistarsi dal mondo quando sia possibile. In questo gli Ammonimenti dei loro fratelli credenti saranno scomodi e d'ostacolo, e perciò questi ultimi saranno aggrediti in tali misure, che per i credenti inizia un tempo di miseria per via del Nome di Gesù, perché i Suoi Insegnamenti rendono gli uomini peccaminosi la meta dei loro attacchi e perché ognuno, che si confessa per Gesù ed il Suo Insegnamento, viene derubato di tutto ciò che gli è necessario per la sua vita. Ma questo tempo di miseria passerà per la benedizione dei credenti, perché la loro fede diventerà sempre più forte, perché a loro viene evidentemente guidata una Forza dall'Alto e perché possono sentire la Parola di Dio direttamente o attraverso i Suoi messaggeri. E questo è il tempo che si trova ancora davanti a voi, che verrà

irrevocabilmente e che deve essere superato, perché ora si tratta di separare i caproni dalle pecore, perché deve arrivare un chiarimento della mentalità, perché il singolo deve decidersi per o contro Dio ed una tale decisione deve svolgersi nella totale libera volontà e perciò è anche concessa una oppressione da parte del potere terreno, come però anche le Grazie dall'Alto danno una insolita Forza a coloro, che la vogliono utilizzare nella fede in Dio, in Gesù Cristo, il Figlio di Dio e Redentore del mondo. Gli uomini dovranno vivere ancora dei tempi difficili, ma benedetto colui che percepisce la vita in modo pesante, perché gli altri sprofonderanno, perché non hanno badato a nessun segno, perché non hanno temuto nulla su di sé e perciò nel Giorno del Giudizio devono comunque affrontare il Verdetto da Giudice di Dio, quando la fine di questa Terra sarà venuta.

Amen

L'Ultimo Giudizio – Atto d'Amore e Giustizia

B.D. No. **6052**
15. settembre 1954

Non è soltanto la Mia Giustizia, che richiede un pareggio e perciò emette l'ultimo Giudizio sugli uomini, è molto di più il Mio Amore, che prevede l'inarrestabile discesa nell'abisso degli uomini e vuole fermarla. Perché, anche se la Terra rimanesse esistente nella sua vecchia forma, se Io ritardassi il Giudizio, sarebbe soltanto a danno delle anime degli uomini, che con ciò non riceverebbero nessun beneficio, ma cadrebbero ancora più profondamente nell'oscurità, che poi sarebbe impenetrabile per tempi eterni. Quindi l'ultimo Giudizio sulla Terra è soltanto un Mio Atto d'Amore, è un Atto, che Io vedo come una salvezza per gli uomini, se non li voglio lasciare totalmente al loro destino, cioè al Mio avversario. Nel vero senso della Parola è un'Opera di Salvezza, che voi un giorno comprenderete certamente, per cui ora però, nel vostro basso stato spirituale, non avete ancora nessuna comprensione.

Il Mio Amore è veramente più determinante per l'ultimo Giudizio e la dissoluzione delle Creazioni di questa Terra, come da Mia Giustizia, che però deve ancora manifestarsi, per ristabilire di nuovo l'Ordine, che ora è totalmente disdegnato, cosa che deve portare anche al caos totale. Ognuno per sé stesso può bensì di nuovo ristabilire l'ordine; può rendersi conto del suo compito e della sua destinazione e cercare di vivere di conseguenza; ma l'umanità intera non è più in grado di fare ritorno. Ma ben per colui che ritorna ancora in tempo; egli non verrà poi colpito così duramente dall'ultimo Giudizio che debba temere. Per costui il Giudizio sarà anche soltanto una dimostrazione del Mio Amore, perché verrà trasferito in un'altra Vita, sia questo sulla nuova Terra oppure nel Regno spirituale, in ogni caso in una Vita che lo renderà felice. E per raggiungere questo ancora in alcuni uomini, annuncio sempre di nuovo che cosa ha da aspettarsi la Terra ed i suoi abitanti. E felice è colui, che prende sul serio queste indicazioni e modifica la sua vita; felice colui che si sforza di vivere nell'Ordine divino. Costui comprenderà anche il Mio ultimo Atto di Salvezza e lo riconoscerà come un Atto d'Amore, perché mediante la sua vita rivolta al bene conquista ora anche una comprensione per tutti i procedimenti che si svolgeranno per via della Mia Volontà e la Mia Potenza. L'effetto di un cammino di vita totalmente senza Dio lo conosco Io Solo, e per questo devo intervenire, perché il Mio Amore vuole portare a tutti la Salvezza oppure creare per loro la possibilità, di liberarsi dal potere di Satana; cosa che però può avvenire solamente mentre lego lui stesso, mentre metto una fine al suo agire. Che per il motivo dell'ultimo Giudizio sulla Terra innumerevoli uomini perderanno la vita, potrà ben sembrare a voi uomini una crudeltà. Ma è soltanto una interruzione forzata di ciò che porta inevitabilmente alla morte, in modo che venga data alle anime almeno la possibilità, di risorgere una volta di nuovo alla vita, mentre però la meta di Satana è di avervi per sempre nel suo possesso. Infine il Mio Amore è quindi la causa per la fine di questa Terra e la fine di tutto il creato su di essa. La Mia Giustizia trasferisce poi lo spirituale in quella forma esteriore che corrisponde al suo attuale comportamento sulla Terra. Io metto quindi di nuovo tutto a posto, secondo il Mio eterno Ordine, e do di nuovo a tutto lo spirituale la sua forma esteriore adatta. Solamente quando voi uomini conoscete il senso e lo scopo della vostra vita terrena ed il vostro compito, allora troverete comprensibile anche il Mio Operare ed Agire. Si tratta di più che soltanto della vostra vita corporea, si tratta dell'intera Eternità, si tratta della vita dell'anima, per la quale la morte spirituale è la cosa più spaventosa. E da questa morte la voglio preservare, e perciò devo impiegare dei mezzi che vi fanno dubitare del Mio

Amore, che però sono soltanto motivati nel Mio Amore. Non posso stimolarvi obbligatoriamente ad un altro cammino di vita; posso ammonirvi ed avvertivi solamente mediante la Mia Parola, mediante Questa giunge il diretto Discorso sulla Terra, e con la Quale posso rivolgerMi a tutti gli uomini, attraverso la bocca di un servo a Me totalmente devoto. Posso sempre soltanto farvi notare le conseguenze del vostro errato cammino di vita e cercare di attirarvi sulla giusta via con Parole d'Amore. Ma se tutti questi tentativi sono inutili, deve intervenire la Mia Mano di Padre con un Giudizio, per preservarvi dal peggio. Perché deve essere di nuovo ristabilito l'Ordine sulla Terra, affinché questa diventi di nuovo una stazione di scuola per lo spirituale, dove le anime possono maturare secondo la loro destinazione.

Amen

L'Ultimo Giudizio

B.D. No. **7403**
3. settembre 1959

Sarà una fine con spavento per tutti coloro che non credono, perché sperimentano qualcosa che non hanno ritenuto possibile, perché è qualcosa di totalmente fuori legge, un procedimento, che non possono nemmeno seguire fino alla fine, ma loro stessi ne saranno vittime, perché con ciò perdono la loro vita, vengono inghiottiti dalla Terra, e per nessuno esiste una via d'uscita, a meno che non Mi invochi ancora nell'ultima ora dal cuore che lo voglia aiutare. Ma gli uomini, che sperimentano la fine eccetto la piccola schiera dei Miei, i quali vengono rimossi davanti ai loro occhi, sono già totalmente decaduti a Satana, e vi sarà solo raramente qualcuno che si converte non soltanto per paura, ma per una improvvisa riconoscenza di un potente Dio il Quale può aiutarlo. Gli uomini non avranno più tempo per la riflessione, perché all'improvviso ed inaspettato irrompe l'ultimo Giudizio sull'umanità. All'improvviso ed inaspettatamente uscirà del fuoco dalla Terra, si spaccherà ed inghiottirà ciò che si muove vivente su di essa. Sarà un Atto di una durata molto breve, ma di un portentoso effetto, la Terra si aprirà come un insaziabile abisso ed accoglierà tutto in sé, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura. E non c'è salvezza, è irrevocabilmente la fine per tutto ciò che vive in, su ed al di sopra della Terra, perché è finito il tempo che era posto allo spirituale per il suo sviluppo e molto dello spirituale legato deve continuare il suo percorso di sviluppo in nuova formazione sulla nuova Terra. E questo spirituale è grato per la trasformazione, perché continua nel suo sviluppo, che sulla vecchia Terra gli era già stato molto aggravato mediante la volontà dell'uomo. Ma lo spirituale incorporato come uomo sperimenta una retrocessione nel suo sviluppo, perché viene di nuovo dissolto in innumerevoli particelle, che tutte devono di nuovo percorrere la via attraverso le Creazioni della nuova Terra, che tutte vengono di nuovo relegate nella solida materia e cominciano di nuovo un'esistenza oltremodo tormentosa nello stato legato, affinché una volta raggiungano di nuovo lo stadio, in cui si possono di nuovo incorporare come anima di un uomo. Voi uomini state ora davanti a questa grande svolta terrena e spirituale, ed il tempo fino alla fine si abbrevia di giorno in giorno. Non conoscete gli spaventi che si trovano davanti a voi, andate incontro con calma al giorno della dissoluzione, che farà scaturire comunque così tanto orrore in voi con la seguente relegazione, se non fate parte dei Miei, di coloro che credono in Me e, se sono solo di fede debole, vengono richiamati ancora prima dalla Terra, affinché non cadano totalmente a Satana, perché non potrebbero resistere alle tentazioni tramite l'avversario nell'ultimo tempo prima della fine. Tutti voi uomini, che dovete dare anzitempo la vita terrena, voi tutti che piangete i vostri cari deceduti, rallegratevi, perché costoro sono salvati dalla rovina, dalla fine a cui gli uomini cadono, coloro che vivono alla giornata senza Dio e sperimentano la fine in questa assenza di Dio. Non possono trovare nessuna Compassione da Me, perché Io ammonisco ed avverto gli uomini sempre di nuovo e così urgentemente di prepararsi a questa fine, senza trovare ascolto, e non posso agire su di loro con la costrizione, devo lasciare loro la loro libertà spirituale, di cui abusano in un modo, che rafforzano il potere dell'avversario fino alla fine e soccomberanno anche al suo potere. Precedono ancora dure lotte con questo avversario, e perciò Io parlo a voi uomini, affinché in questa lotta vi mettiate al Mio Fianco, se volete vincere ed uscire in libertà dalla lotta. Ed Io parlerò fino all'ultimo giorno, ma tutti voi uomini siete liberi, comunque vi decidiate. Ma la fine con spavento arriva per tutti coloro che non credono e non Mi riconoscono.

Salverò però i Miei da ogni miseria, verrò a prenderli per portarli nel Paradiso e saranno testimoni della fine, perché riconoscono la Mia Potenza e Magnificenza e ne devono testimoniare ai loro posteri sulla nuova Terra.

Amen

Il Procedimento del Ritorno di Cristo - L'Ascesa al Cielo

B.D. No. **4847**
26. febbraio 1950

Gli uomini che non sono del tutto saldi nella fede, dubitano del Mio Ritorno, della Mia Venuta alla fine del mondo. E malgrado ciò potrebbero riconoscere le singole fasi del tempo della fine e riconoscere anche la Mia Presenza, se soltanto fossero vigili. "Rimango con voi fino alla fine del mondo.... " Queste Parole da sole dovrebbero già bastare per farvi una giusta immagine del Mio Ritorno. Che non dimoro fra di voi corporalmente visibile, dovrebbe quindi farvi comprendere spiritualmente il senso delle Mie Parole. Dimoro spiritualmente presso i Miei fino alla fine del mondo. Perché Sono presente per loro in ogni ora ed in ogni luogo, e questo sin dalla Mia Ascesa al Cielo, perché ho detto: "Io rimango con voi. Quindi, spiritualmente Sono sempre stato con i Miei e rimango con loro fino alla fine del mondo. Però ho annunciato agli uomini in ogni tempo il Mio Ritorno, la Mia Venuta nelle nuvole. Di conseguenza questo Ritorno doveva essere compreso in modo, che gli uomini Mi possono contemplare, proprio come i Miei discepoli Mi hanno visto ascendere al Cielo. Spiritualmente Sono comunque sempre con voi uomini, se vi dimostrate degni della Mia Presenza. Ritorno fisicamente, benché non nel Corpo terreno, ma visibile per coloro, ai quali voglio ritornare. Ma ho annunciato il Ritorno, di conseguenza voi uomini lo potete anche aspettare con certezza, se credete alle Mie Parole e fate parte di coloro che vivranno l'ultima fine. Non senza motivo ho dato questa Promessa prima della Mia Ascesa nel Cielo. Ho visto lo stato spirituale degli uomini nel tempo della fine, ho visto anche l'immensa miseria dei credenti, che Mi vogliono conservare la loro fedeltà e che vengono oltremodo fortemente oppressi, e vedevo la loro lotta, la battaglia più difficile che gli uomini devono combattere per via del Mio Nome. Ho visto la loro volontà ed il grande pericolo, di perseverare in mezzo ai diavoli. E perciò ho promesso loro il Mio personale Aiuto, che presterò anche, quando sarà venuto il tempo. Io Stesso voglio venire ai Miei ed assisterli nell'ultima lotta. E molti Mi potranno vedere, perché Sarò sempre là, dove la miseria è grande ed i Miei hanno bisogno di Me. Mi vedranno come Uomo con sangue e carne, ma non nato da donna, ma verrò dall'Alto e Mi circondo con una forma visibile per voi, affinché Mi possiate sopportare. Ed ognuno che Mi vede, verrà circumfluito con la Forza per superare l'ultima lotta sulla Terra. Ma poi vengo nelle nuvole, per venire a prendere i Miei e portarli nel Regno di Pace. Questa Venuta si svolgerà precisamente come viceversa la Mia Ascesa al Cielo. Discenderò sulla Terra nella Luce raggiante, ma avvolto dalle nuvole, per poter Essere visibile per voi e raccoglierò i Miei, per salvarli dalla più grande miseria ed oppressione da parte dei demoni del mondo inferiore, come anche dall'ultima Opera di distruzione, a cui cade vittima ciò che vive in, su ed al di sopra della Terra. Ma questa Venuta nelle nuvole verrà vista anche solo da coloro che fanno parte dei Miei, perché i seguaci del Mio avversario non Mi possono contemplare. E' un Ritorno spirituale e comunque anche percettibile terrenamente, ma appunto solo da coloro, che sono rinati spiritualmente, che stanno nella fede viva profonda, e che lasciano valere anche senza dubbio la Mia costante Presenza fino alla fine del mondo, come anche il Mio visibile Ritorno, perché il cuore, la scintilla spirituale nell'uomo, li istruisce e quindi fanno parte di coloro, con i quali Rimango fino alla fine del mondo. Loro credono che Io ritorno, e non lascio andare in rovina la loro fede.

Amen

La Venuta del Signore (da intendere letteralmente)

B.D. No. **6037**
29. agosto 1954

L'ora del Mio Ritorno si avvicina sempre di più, perché la fine della Terra è vicina, e quando è venuto l'ultimo Giorno, verrò anch'Io nelle nuvole per prendere i Miei, prima che la Terra vada incontro alla sua dissoluzione, che però non deve significare, che la Terra muoia come "Pianeta", ma che avviene soltanto una trasformazione della sua intera superficie, che però per voi uomini è uguale ad una totale distruzione, perché nulla di vivente sfuggirà a questa distruzione, perché tutto il creativo ne verrà colpito. Perciò Io Stesso posso venire sulla Terra, per strappare i Miei a quest'ultima opera di distruzione. Perché al di fuori dei Miei credenti non vi sarà nessuno, che sopravvive all'ultima opera di distruzione, e che ne potesse parlare dopo. Io Stesso verrò, quando gli uomini non trovano più nessuna via d'uscita, quando il Mio avversario procederà apertamente contro di loro per via della loro fede. Perché questi saranno in grave oppressione fino alla fine, e soltanto la loro salda fede li sorregge e li rende resistenti, perché attendono la Mia Venuta, ed Io non deludo la loro fede. Comparirò nella Luce più splendente, e ciononostante avvolgerò il Mio Splendore, affinché i Miei lo possano sopportare. Ma ciò che presso i Miei susciterà grande gioia e giubilo, per gli altri diventerà terrore, sarà un Giudizio. Perché questi non saranno in grado di vederMi, ma percepiranno gli insoliti avvenimenti, quando coloro, che loro stessiperseguitano, scompaiono davanti ai loro occhi in Alto. E questo avvenimento diventa per loro il Giudizio! Perché all'improvviso si rendono conto della loro cattiveria, ed anche la fine, adesso è per loro, una certezza, alla quale non possono sfuggire. Se fossero in grado di contemplarMi in quest'ora, allora tutti stenderebbero certamente le loro mani incontro a Me. Ma questo "arrendersi a Me" sarebbe inutile, perché sarebbe una fede costretta da Me, provocata tramite la Mia Stessa Comparsa soprannaturale. Ma anche la rimozione dei Miei potrebbe far rivivere in loro la fede in Me ancora nell'ultima ora, ed Io Sarei per loro veramente ancora pietoso nell'ultima ora, ma si trovano già troppo nei legami dell'avversario, e non possono più liberarsi da lui, e perciò sprofonderanno nella Terra, ed a loro sarà destinata nuovamente la sorte della Relegazione nella solida materia, di cui si sono incolpati loro stessi. La Mia Venuta il Giorno del Giudizio viene messa in dubbio da quasi tutti gli uomini. E ciononostante la Mia Promessa si compie: Io vengo a voi, e voi Mi potete contemplare nello Splendore e Magnificenza. Perché i Miei si sono veramente guadagnati la salvezza dalla più profonda miseria e perché a loro nulla sembra più soprannaturale, quello che è collegato per loro con la sicura fine riconosciuta. La fine verrà, ed Io Stesso scenderò sulla Terra, come una volta Sono asceso al Cielo in tutta la Gloria, e nuovamente visibile soltanto a coloro, che credono in Me, che sono i Miei discepoli nell'ultimo tempo prima della fine. E queste non sono delle Parole bibliche, non sono Segreti per i futuri avvenimenti, sono gli avvenimenti stessi, ed avverrà letteralmente, come Io ve l'ho promesso. E potete aspettare quel Giorno, in cui verrete insolitamente oppressi da coloro che sono succubi del Mio avversario. Appena comincia la lotta di fede, sappiate, che è venuta l'ultima ora. Perché questa è la sua ultima opera su questa Terra, che finisce con il suo definitivo fallimento. E poi comincerà il tempo di Pace sulla nuova Terra, Perché con la Mia Venuta sulla Terra e con la vostra rimozione, è terminato questo periodo terreno, e ne incomincia uno nuovo. La Terra viene trasformata e modificata in una del tutto nuova. E voi che Io verrò a prendere, dovete essere gli abitanti di questo mondo paradisiaco. Per voi deve essere un tempo di Pace e della celestiale felicità e beatitudine nel Paradiso della nuova Terra.

Amen

La Rimozione dei perseveranti nella lotta di fede

La Venuta sulle Nuvole – Rimozione – La fine

B.D. No. **4531**
4. gennaio 1949

"Io vengo a voi per portarvi nel Mio Regno". Nelle ore di miseria ricordatevi di questa Promessa e poi aspettate Me ed il Mio Aiuto, e credeteci fermamente che Io verrò come vostro Salvatore, quando la miseria è diventata insopportabile. Ma non temete, perché Io Sono più forte di colui che vi vuole distruggere. Sappiate, che sarebbe cosa facile per Me distruggerlo; ma con ciò non sarebbe stato guadagnato nulla, perché i molti che sono suoi seguaci, continuerebbero la sua opera, se non venissero distrutti contemporaneamente. Ma questo non va, perché ciò che è proceduto dal Mio Spirito di Creazione, rimane esistente in Eternità; non può passare, perché è Forza da Me che è indistruttibile. Ma vi salverò dal suo potere, mentre bandisco lui e tutti coloro che gli sono dediti. Ma voi verrete introdotti nel Regno di Pace, dove vivrete come nel Paradiso, finché non vi porterò di nuovo sulla nuova Terra, che dovete poi vivificare secondo la Mia Volontà. Anche se quasi nessuno dà fede a questa Promessa, a questa Profezia, ma si adempirà comunque, perché quando Io vengo nelle nuvole, annullerò le leggi della natura a voi note, mentre vi elevo viventi a Me, davanti agli occhi dei vostri simili che sono caduti al Mio avversario. Loro vedono in certo qual modo qualcosa contro natura, che per ora non vogliono credere.

Voi però che siete Miei, sapete che per Me nessuna cosa è impossibile, e così sapete anche che posso escludere o annullare le leggi della natura, se questo serve al Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. Voi sapete del senso e scopo della Creazione e del Mio eterno Piano di Salvezza, quindi sapete anche che in ogni periodo di salvezza esiste una fine, e che voi ora state nell'ultimo tempo prima della fine di questo periodo di salvezza. Di conseguenza voi non dubitate nemmeno di questo Annuncio, che Io faccio giungere ai Miei già dall'inizio di questo periodo di salvezza. Voi lo ritenete possibile e dovete anche credervi saldamente, affinché possiate superare il tempo difficile che precede, sempre in pensieri e nella speranza nel Mio sicuro Aiuto e la Mia Venuta dall'Alto. Qualunque cosa cattiva vi facciano gli uomini, perdonateli, perché riceveranno la loro punizione, e questa sarà amara. Loro vi vedranno venire elevati davanti ai loro occhi, mentre a loro attende la morte, e non possono salvarsi in nessuna direzione, verranno inghiottiti dalla Terra ed una sorte miserabile li attende nella durissima materia sulla nuova Terra. Voi tuttavia riceverete la giusta ricompensa, ogni miseria avrà una fine, liberi e lieti vivrete sulla nuova Terra, in mezzo ad un Paradiso, in mezzo all'amore, ed in diretto Contatto con Me, perché camminerò sovente tra gli uomini, che ora sono diventati puro amore. Così sarà la fine, che è stata predetta mediante veggenti e profeti sempre e sempre di nuovo, che è stata annunciata sin dall'inizio di questa epoca di salvezza, affinché l'umanità creda. Ma quasi nessuno prende queste profezie sul serio, ma il giorno verrà che porterà a quest'umanità l'ultimo Giudizio, com'è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Il Rapimento

B.D. No. **5607**
20. febbraio 1953

Solo una piccola schiera potrà vederMi in tutta la Gloria alla fine della terra, ed è questa che sarà rapita agli occhi dei suoi simili, abbandonati alla morte fisica e spirituale. Perché non appena i primi avranno lasciato la terra, questa cadrà in distruzione, cioè, tutto ciò che vive in, su e sopra di essa verrà consumato dalle fiamme che irromperanno dalla terra e non tralasciano nessun'opera di creazione. Ma i Miei non saranno toccati da questa opera di distruzione, perché li porto via già prima, e la vista del loro rapimento improvviso precipiterà gli uomini nell'orrore, poiché i Miei scompaiono

davanti ai loro occhi verso l'alto. Ma solo i Miei possono vederMi quando verrò in tutto il Mio Splendore e la Mia Gloria. Rimango invisibile agli altri, perché mai Mi vedrà in Gloria chi è caduto al Mio avversario. Ma prima che essi si rendano conto del fenomeno soprannaturale di un rapimento, è già giunta la sua fine. La terra si aprirà e divorerà tutti coloro che Mi sono infedeli e lo rimangono fino alla fine.

Il processo del Rapimento non è comprensibile per gli uomini di questa terra, perché accade qualcosa di completamente fuori di legge, qualcosa di innaturale che rimane incredibile a tutti coloro che non credono in Me e non conoscono il Mio Piano di Salvezza dall'eternità. Eppure, succederà come vi annuncio. Trasferisco in un attimo gli uomini che ancora vivono nel corpo in un luogo di pace, ma essi stessi sperimenteranno coscientemente questo processo e saranno pieni di esultanza e lode per Me. Giacché hanno superato la prova della fedeltà, ora devono ricevere la ricompensa per il loro amore a Me e la fede in Me, ed Io aprirò loro il Paradiso. Inizia un nuovo periodo di redenzione e i Miei saranno il ceppo della nuova stirpe sulla Nuova Terra. Solo la fede può afferrare questo, ma la ragione si oppone e dubita finché non è arrivato il giorno della fine.

Amen

La rimozione

B.D. No. **6681**
30. ottobre 1956

Vi viene sempre di nuovo dato il Chiarimento tramite la Mia Parola a tutti i problemi spirituali, che voi da soli non potete risolvere, dove si deve includere il Mio spirito, se il vostro pensare dev'essere buono, quindi corrispondere alla Verità. La Verità soltanto ha un effetto benedicente e il pensare errato non porta nessuna utilità all'anima, ma raddensa ancora l'involucro che la circonda, perché il pensare errato non procede da Me, ma dal Mio avversario. Ma gli uomini non sono sempre in grado di accogliere la pura Verità senza veli, a volte devono essere istruiti come bambini attraverso immagini e parabole, che però corrispondono del tutto alla Verità. E dov'è questo il caso, il Mio avversario cerca pure di penetrare e di sfigurare queste immagini e parabole, per impedire che il pensare dell'uomo sia giusto.

Ed è anche soltanto condizione dell'illuminazione tramite lo spirito per poter dare una giusta spiegazione oppure poter da sé comprendere in modo giusto ciò che viene offerto velato agli uomini, quello che veggenti e profeti hanno predetto nel Mio Incarico. Lo stato spirituale degli uomini ha richiesto una tale rappresentazione velata, perché la Verità non velata sarebbe apparsa totalmente inattendibile a coloro, che non hanno riconosciuto lo sviluppo spirituale degli uomini come scopo terreno, e perciò anche la Mia Parola scritta, il Libro dei padri, sarebbe stato del tutto rigettato, perché gli avvenimenti finali, se fossero stati rappresentati non velati, non avrebbero trovato nessuna fede e quindi avrebbero dato motivo per un totale rifiuto della Mia Parola. Ho impedito in ogni tempo una rappresentazione non velata degli ultimi avvenimenti, ma ho sempre dato la Spiegazione, quando questa era necessaria. Ma proprio per questo sono rappresentate molteplici opinioni fra gli uomini, ed ognuno sostiene le proprie rispetto al suo stato spirituale, ma soltanto uno "spirito illuminato" si muoverà nel giusto pensare e potrà "svelare" la Verità "velata"!

La fine è vicina ed i procedimenti, che si svolgeranno alla fine, potranno essere seguiti solo da pochi uomini, perché devono riferire alla futura razza d'uomini sulla nuova Terra della Mia Potenza e della Mia Magnificenza, del finire della vecchia epoca di Redenzione e l'inizio di quella nuova. Io rimuovo però questi pochi dalla Terra, perché questo "procedimento della Rimozione" è visibile da tutti gli uomini sulla Terra e farà scaturire, perché è fuori dalla Legge, un immenso terrore, perché ora gli uomini che rimangono indietro, sanno di essere esposti alla rovina.

La Mia Venuta nelle nuvole non viene avvistato da quegli uomini, perché Io non posso Essere visibile a coloro che sono seguaci del Mio avversario. Solo i Miei Mi vedranno e tenderanno a Me le loro braccia felici e glorificando. Ed Io li attirerò in su davanti agli occhi dei loro prossimi.

E alcuni pochi grideranno a Me nella loro profonda miseria, ma non spinti dalla loro paura, ma nell'improvvisa conoscenza e profondissimo pentimento. Io conosco costoro e parlo sempre di nuovo a loro, ed hanno soltanto ancora bisogno di un profondo scuotimento per rinunciare alla loro resistenza e di darsi a Me nel loro cuore. E questi sono gli uomini che "sorgeranno dalle loro tombe", per venir ora anche rimossi dalla Terra, perché conosco i loro cuori e la loro invocazione risuona per Gesù Cristo nella profondissima fede in Lui e nel Suo Aiuto ed ora trovano la Redenzione dal peccato e dalla morte.

E le tombe libereranno ancora molti morti che risorgeranno alla Vita, uomini che saranno molto più impressionati dagli ultimi avvenimenti su questa Terra di come vogliono ammettere, dove deve soltanto venir trascinato via il coperchio dalla tomba, cosa che procureranno gli scuotimenti della fine. Quello che però dapprima si svolgerà ancora, potrà ancora contribuire al risveglio di anime morte, perché l'inferno vomiterà sulla Terra gli spiriti peggiori. E dal Regno di Luce discenderanno alti esseri e la lotta per le anime degli uomini sarà evidente e potrà anche essere seguito dai Miei, che vivranno ora lo svelamento di ciò che dapprima era stato loro annunciato solamente in modo velato.

Ed ai Miei cadranno come scaglie dagli occhi, perché comprenderanno ciò che finora era loro nascosto, ma che l'uomo risvegliato spiritualmente comprendeva secondo il senso. Ma dato che gli uomini nel tempo della fine sono particolarmente forte attaccati alla materia, è conosciuto anche poco il sapere del Mio "Piano di Salvezza della Redenzione" dello spirituale. E questo soltanto è la chiave per tutte le Rivelazioni, che sono state date velate agli uomini.

Gli uomini non sanno nulla dei singoli periodi di Redenzione, anche se credono in una giustificazione, in un ultimo Giudizio, e ad una fine del mondo. E rispetto a questo sapere quindi cercano di interpretarsi le Rivelazioni che riguardano quella fine. E più ne sono attivi intellettualmente, più confusi sono i loro risultati. Ma il Mio Spirito svela loro nel modo più semplice sia i segni come anche i procedimenti della fine. E la rimozioni dei Miei sarà l'ultima cosa che si svolgerà su questa Terra prima della distruzione, prima della totale trasformazione della forma esterna di questa Terra, che ne cancella ogni vita.

Non che dopo passi ancora molto tempo, che questo avvenimento potesse essere ancora discusso dagli uomini, perché questo sarebbe indiscutibilmente una costrizione di fede per i rimasti indietro, perché ora nessun uomo potrebbe chiudersi alla conoscenza di un Dio vivente ed essere costretto alla fede in Lui. Ma non impiego tali mezzi per conquistare costoro alla fede, quindi sarà venuta la fine comunque, appena avrò portato via dalla Terra i Miei. Ed il terrore su questo cadrà insieme con il terrore dalla sicura morte, che i rimasti indietro vedono davanti a sé, perché si aprirà la Terra ed irromperò del fuoco, gli uomini si irrigidiranno e non saranno capaci di nessun ulteriore pensiero eccetto i pochi, per i quali serve solo ancora una piccola spinta per riconoscere Me e Mi invochino nella massima miseria. Ma Io li conosco, e perciò ho Compassione con loro, e le loro anime non dovranno condividere la tormentosa sorte degli altri. Qualunque cosa si svolgerà, questo ha potuto essere predetto solo figurativamente agli uomini, perché non lo avrebbero mai compreso, finché a loro non ha potuto essere spiegato il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità. E questo non lo ha permesso il basso stato spirituale degli uomini.

Ma la Mia Parola è stata predicata agli uomini in ogni tempo, e la Mia Parola li ha stimolati all'agire nell'amore. Il seguire la Mia Parola, il seguire il Mio Comandamento dell'amore, avrebbe guidato voi uomini nella conoscenza e quindi anche nel sapere circa il Mio Piano di Salvezza. Ed allora avrebbero comprese anche le rappresentazioni figurate, e sono state anche comprese da coloro che sono giunti all'illuminazione dello spirito attraverso una vita nell'amore. Ma più vicina è la fine, più si è confuso il pensare degli uomini e più enigmatiche sono per loro le immagini che solo l'intelletto cerca di spiegare. E gli uomini dovrebbero attenersi sempre soltanto a ciò che Io Stesso ho detto loro, quando camminavo sulla Terra. Dovrebbero accogliere in sé le Mie Parole e viverle fino in fondo, e riconoscerebbero con stupore, che in loro si fa Luce, che hanno piena comprensione per tutto ciò che era loro finora confuso, perché ora può agire in loro il Mio spirito ed accendere loro una chiara Luce.

Ma chi crede di poter procurasi da sé la conoscenza attraverso un fervente studio, non giungerà eternamente alla conoscenza. Si perderà sempre più profondamente nel pensare confuso, e qualunque cosa crede anche di scoprire, lo dovrà di nuovo rigettare e non troverà nessuna Luce in sé stesso. Solo i Miei Comandamenti dell'amore ed il loro adempimento vi assicurano un giusto pensare, ed allora vi saranno anche comprensibili ogni Parola, ogni Profezia ed ogni indicazione alla fine, perché allora vi illumina il Mio spirito, che non sbaglia mai e che vi guida sempre nella Verità.

Amen

La chiusura delle Porte per l'Aldilà

Il Giorno del Giudizio – Le porte chiuse nell'aldilà

B.D. No. **4432**
13. settembre 1948

Se sperimentate il Giorno del Giudizio, è di significato decisivo per l'Eternità, perché in questo Giorno vi saranno solo vivi e morti, quindi solo ancora uomini che entrano nella Vita eterna o coloro che vengono condannati. Allora non esiste più nessuna morte, che è da considerare solo come morte corporea, dove l'anima, anche se imperfetta, entra in sfere spirituali, dove può ancora continuare a svilupparsi verso l'Alto. Nel Giorno del Giudizio rimarranno piuttosto chiuse le porte nel Regno dell'aldilà, perché allora esistono solo dei viventi che vengono trasferiti sulla nuova Terra, quindi non gustano la morte corporea, ed i morti che vengono inghiotti dalla Terra, cioè che trovano la loro morte corporea nell'Opera di distruzione e le loro anime sperimentano la retro-incorporazione nella materia più solida. E così è venuto l'ultimo Giorno su questa Terra, che significa una fine per tutto lo spirituale che dimora sulla Terra e dove ha luogo un Giudizio, dove deve rispondere tutto ciò che vive sulla Terra come uomo.

Questo è il Giorno che è annunciato sin dal principio di quest'epoca di Redenzione, che veggenti e profeti hanno preannunciato, di cui dubitano tutti coloro che non credono e perciò non stanno nemmeno nel giusto pensare. E' il Giorno dove ogni colpa trova la sua espiazione e dove ben nessun uomo, eccetto i Miei, che non venga pronunciato colpevole. Ma per i credenti questo Giorno sarà la fine di ogni miseria terrena, per loro sarà un Giorno di trionfo, dove Mi vedono in tutta la Gloria e vengono rimossi dalla Terra; per gli altri però è un Giorno dello spavento, perché non possono fuggire al loro destino, non hanno nessuna fede per invocarMi nella loro miseria. E così vedono solo la sicura morte davanti agli occhi e non sanno che ora vengono banditi per un tempo infinitamente lungo dalla Mia Vicinanza, perché non si sono conquistati in nessun modo il diritto al Mio Regno, il cui Regnante Sono Io, Che può accogliere solo delle anime che hanno assunto il Mio Essere Primordiale, quindi sono diventate amore.

Ed al Giorno del Giudizio precorrono tutti gli spaventi terreni, perché voglio ancora ammonire gli uomini nell'ultima ora a stendere incontro a Me le loro mani, affinché le possa afferrare, prima che sprofondino nella più profonda oscurità, prima che vengano banditi dalla Mia Vicinanza per tempi eterni. Ognuno può ancora venire a Me se utilizza bene l'ultimo tempo, e ad ognuno stanno a disposizione delle Grazie, ma non costringo nessuno di servirsi della Mia Grazia, ma lascio ad ognuno la sua libertà. Ma il Giorno del Giudizio sarà una resa dei conti per tutti, porterà Amore e Beatitudine ai Miei e morte e rovina a tutti coloro che appartengono al Mio avversario, perché verranno buttati giù nell'oscurità e devono espiare i loro peccati secondo la Giustizia divina.

Amen

La Chiusura delle Porte verso il Regno spirituale alla fine

B.D. No. **4496**
25. novembre 1948

Si chiuderanno le Porte del Regno spirituale con l'ultimo Giorno dell'esistenza di questa Terra, perché lo spirituale che non ha superato la prova di fede come uomo sulla Terra, nell'aldilà non può più recuperare ciò che ha mancato di fare sulla Terra, ma si è derubato da sé questa Grazia, perché è troppo profondamente sprofondato, per cui non è più possibile nessuno sviluppo verso l'Alto nel Regno spirituale. E così pure i credenti infine non entrano più nel Regno spirituale, perché vengono rimossi vivi nel corpo, per prendere ora dimora in un luogo paradisiaco, finché è compiuta l'Opera della trasformazione della Terra, che poi viene loro di nuovo assegnato come soggiorno. Allora anche

nel Regno spirituale sarà terminata la lotta fra la Luce e la tenebra per un lungo tempo, perché il potere di Satana è spezzato ed è di nuovo legato per lungo tempo in catene, cosa che ha un effetto anche nel Regno spirituale come silenzio di lotta e vittoria dello spirituale luminoso. Ma nel tempo della fine il Regno spirituale accoglierà ancora molte anime alle quali è concessa la Grazia, di continuare il loro sviluppo verso l'Alto, prima che si buttino nel campo dell'avversario; che sono troppo deboli e perciò trovano Grazia davanti agli Occhi di Dio. Il tempo della fine contribuirà ancora molto alla purificazione di tali anime, e la grande sofferenza che passa sulla Terra, facilita loro il decedere dal mondo ed apre loro la Porta nel Regno s spirituale che le accoglie, anche se in uno stato ancora poco maturo. Ma per loro non è più da temere uno sprofondare nell'abisso più profondo, per cui ringraziano Dio, appena riconoscono la loro situazione. Ma alla fine le Porte rimangono chiuse e sarà sorprendente, con quale spensieratezza gli uomini continuano a vivere nell'ultimo tempo, quanto poco pensino alla morte e come vivono soltanto ancora per il godimento del corpo e non pensano né ad un'anima né ad una continuazione della Vita dopo la morte. E quando sarà giunto questo tempo, è escluso anche ogni sviluppo in Alto dell'anima, né sulla Terra né nell'aldilà, perché la fede in Dio è totalmente spenta ed una vita spirituale è totalmente esclusa. Allora l'ultimo Giorno sorprenderà gli uomini, che vedono giunta davanti ai loro occhi con spavento la loro fine corporea, sono totalmente disperati ed infuriano l'uno contro l'altro come dei diavoli. Allora irromperà il disamore del singolo e la malignità degli uomini raggiungerà il suo culmine, mentre i credenti pensano soltanto ancora al loro Padre celeste ed attendono la Sua Venuta nelle Nuvole. Allora esistono soltanto ancora degli uomini fedeli a Dio e tali, che sono diventati dei diavoli. E perciò deve giungere la fine, affinché venga posta anche una fine alla empietà e la fede dei Suoi venga ricompensata da Dio.

Amen

Satana viene legato

L'avversario di Dio viene legato - L'abuso di potere

B.D. No. **3181**
7. luglio 1944

La Potenza di Dio è assoluta e si estende anche nel regno di colui che è il Suo avversario. Anche questo mondo spirituale è sottomesso a Lui e ciononostante Egli lascia grande libertà al Suo avversario non togliendogli il potere sulle anime degli uomini, ma soltanto fino ad un certo limite. L'uomo non è esposto senza protezione al potere del maligno, perché può opporgli la sua volontà ed il suo amore ed allora l'avversario di Dio è totalmente impotente. Dio assiste l'uomo in ogni modo, quando si rivolge a Lui per l'Aiuto. Ma l'avversario mantiene il potere sull'uomo se costui glielo concede. Ma Dio permette questo, perché l'uomo stesso deve essere attivo, se vuole diventare perfetto. Gli devono rimanere libere le vie sia verso l'Alto che verso il basso, deve evitare il male e tendere al bene per propria spinta. Perciò anche il male deve poter influenzarlo e perciò nel mondo non può essere del tutto bandito. Ma se la volontà dell'uomo è troppo debole e non richiede nessun sostegno da Dio, egli stesso si consegna al potere del male e questo lo sfrutta in un modo, che cerca di respingere Dio totalmente, che cerca di attirare nel suo territorio tutto l'essenziale sulla Terra ed è attivo in un modo che ora costringe Dio ad opporgli il Suo Potere e di abbattere il Suo avversario per lungo tempo, di legarlo, cioè di togliergli il suo potere. A Lui è sottoposto l'intero Regno spirituale ed anche ciò che non Gli si sottomette volontariamente, si deve piegare alla Sua Volontà ed alla Sua Potenza. Quando sarà venuto il tempo, gli verrà tolto ogni potere. La sua avversità si estende fino a separare lo spirituale da Dio e di trasferirlo in una infinita lontananza e di averlo nel suo potere. Ma lo spirituale deve tendere a Dio con la propria volontà, se vuole giungere vicino a Lui. Non viene costretto né da Dio, né l'avversario di Dio può guidarlo a sé per costrizione, ma ogni Potere cerca di conquistarlo per sé, soltanto con mezzi opposti. L'avversario di Dio ha anche la Concessione da Dio di influenzare l'essenziale, l'anima dell'uomo, ma sempre con la premessa, che l'uomo abbia anche conoscenza dell'eterna Divinità e del Suo Operare ed Agire e perciò possa decidersi liberamente per una delle due Potenze, per il Bene o per il male. Ma appena l'avversario di Dio abusa di questa Concessione in quanto vuole sottrarre all'umanità il sapere su Dio ed il suo Agire, entra in Azione l'illimitata Potenza di Dio, ed ora gli toglie ogni potere per un tempo, affinché lo spirituale che tende a Dio sia libero, cioè che possa di nuovo ritornare a Colui dal Quale ha avuto la sua origine. La Potenza di Dio è illimitata, ed anche se l'avversario sviluppa il suo potere e sembra avere successo, questo potere gli è stato prima dato da Dio ed Egli glielo può anche togliere, come e quando Egli vuole. Soltanto una Volontà regna su Cielo e Terra e questa regna in tutta la Sapienza ed Amore. Ma il potere che si manifesta in opposizione alla Sapienza ed all'Amore, non è mai divino e perciò non ha nemmeno sussistenza, deve piegarsi davanti all'Altissimo, quando Questo pretende una sottomissione, quando viene abusato della libertà della volontà in un modo che va oltre la sua concessione, quando l'avversario di Dio procede contro Lui stesso e vuole trascinare con sé tutto lo spirituale. Allora Dio gli fa sentire la Sua Potenza, Egli lo lega e lo rende innocuo per lungo tempo.

Amen

Riconoscere Gesù Cristo – Satana viene legato

B.D. No. **3252**
13. settembre 1944

Il crollo spirituale è inevitabile quando Cristo non viene più riconosciuto e gli uomini non stabiliscono più il giusto rapporto con Dio, perché allora sono instabili e nella miseria spirituale più grande, perché vanno incontro alla loro fine. Il naufragio spirituale ha anche per conseguenza il crollo terreno, perché tutto si dissolve, quando gli viene tolto il fondamento spirituale. Senza Dio nulla può

sussistere, ma dove lo spirituale viene totalmente respinto in fondo, anche Dio non viene più riconosciuto, ed è questa la cosa più grave che gli uomini possono fare, rinnegare Dio, perché con ciò accelerano anche la loro propria fine, e dapprima indeboliscono o perdono la loro forza di conoscenza, non riconoscono la miseria in cui si trovano. Sono soltanto tesi ad eseguire le pretese terrene e per il mondo terreno rinunciano a tutto ciò che potrebbe condurli spiritualmente in Alto. E la conseguenza è un crollo spirituale e terreno ed una orribile fine corporea e terrena. La fede in Gesù Cristo potrebbe impedire questo, ma senza di Lui l'umanità non trova più la Forza di cambiare e sprofonda sempre di più ed attira inevitabilmente la fine, perché senza Dio nulla può sussistere. Il potere di Satana è grande, perché gli uomini stessi gli concedono il potere su di sé, ma può vincerlo soltanto l'uomo che dispone tramite Gesù Cristo di una forza di volontà, alla quale nulla può resistere. Ma dove la fede in Gesù Cristo è andata perduta, là infuria l'avversario di Dio con potere rafforzato e le sue armi sono odio e disamore ed agiscono in modo distruttivo e annientante in ogni modo, ma sempre soltanto attraverso la volontà dell'uomo, dato che l'avversario di Dio non ha potere sulle altre Opere di Creazione. E così si serve della volontà dell'uomo a lui succube, per annientare e per distruggere, per liberare lo spirituale legato da Dio nella Creazione, contro la Volontà di Dio. E questo spirituale liberato che si trova in un basso grado di sviluppo, ora esercita anche un effetto devastante sul suo ambiente, sia questo il mondo della natura, piante ed animali, oppure anche uomini. Si crea un caos senza pari, un caos, che non è adeguato per uno sviluppo animico verso l'Alto dell'uomo ed anche dello spirituale ancora legato nella Creazione, e questo caos condurrebbe alla definitiva distruzione di ciò che è accessibile alla volontà umana, se Dio Stesso non fa valere il Suo Potere e mette fine all'agire di Satana. Dal momento in cui gli uomini si arrogano il diritto di procedere contro Dio Stesso, cioè dichiarare la lotta contro tutto il Divino-Spirituale ed in particolare ad estirpare la fede in Gesù Cristo fra gli uomini, anche l'Agire di Dio si manifesta apertamente, in modo più sensibile, più si procede con questa lotta contro Dio; perché se all'uomo deve rimanere la possibilità di uno sviluppo verso l'Alto, allora gli deve anche rimanere conservato il sapere su Dio, il Quale E' disceso sulla Terra nell'Uomo Gesù per redimere l'umanità, altrimenti gli uomini sarebbero esposti all'infuriare di Satana totalmente senza protezione e senza forza e dovrebbero inevitabilmente perire spiritualmente ed anche terrenamente. Da loro non potrebbe essere più pretesa la decisione che è lo scopo della vita terrena, perché imparano a conoscere soltanto una cosa, il male, ed è rimasto nascosto il Bene, il Divino. Ma appena Satana procede contro Dio Stesso, Dio gli fa sentire la Sua Potenza. Egli gli toglie il suo potere e lo lega per lungo tempo. Questo legare avviene nel modo che viene di nuovo relegato nella nuova Creazione con gli uomini a lui succubi che erano i suoi servi sulla Terra, che hanno eseguito nell'odio e nel disamore ciò che lui pretendeva da loro, verrà legato di nuovo nella materia più dura che rimane la sua prigione, affinché non possa opprimere lo spirituale buono, al quale ora la via verso l'Alto è più facile per lungo tempo. Lo sviluppo spirituale verso l'Alto richiede comunque forza e resistenza, pretende la decisione fra bene e male, e quindi al bene deve anche sempre essere messo di fronte il male, affinché gli uomini si possano decidere, affinché possano far diventare attiva la loro libera volontà. Ma sulla nuova Terra, tutti gli uomini stanno sotto il Segno della Croce, sono seguaci di Cristo dal più profondo del cuore, stanno in strettissimo contatto con Dio, si sono già decisi attraverso l'oltremodo difficile tempo di lotta precedente, nel quale Gli sono rimasti fedeli, ed intanto non hanno bisogno di nessuna forza contraria, contro la quale si devono affermare. Finché rimangono in questo intimo contatto con Dio, anche l'avversario di Dio è legato, le cui catene le scioglie di nuovo soltanto la volontà dell'uomo, perché appena il contatto con Dio comincia ad allentarsi, i sensi dell'uomo si rivolgono di nuovo alla materia che cela in sé lo spirituale caduto, e con il suo desiderio allenta i suoi legacci, e così l'avversario di Dio entra di nuovo lentamente in azione attraverso la volontà dell'uomo. Comincia nuovamente la lotta spirituale, la lotta fra la Luce e la tenebra. Gesù Cristo deve sempre stare al Centro, se la lotta contro la tenebra deve finire con la vittoria; perché il Luminoso sulla Terra e nell'aldilà è lo spirituale salvato tramite il Sangue di Gesù Cristo ed alla Luce può giungere irrevocabilmente soltanto colui che riconosce Gesù Cristo come Redentore del mondo e Figlio di Dio, altrimenti il potere di Satana è così grande su di lui, che lo attira nell'oscurità e nell'eterna rovina. Il rinnegamento di Cristo porta sempre al crollo terreno e spirituale, perché allora l'umanità stringe un patto con l'avversario di Dio, perché si allontana totalmente da Dio e questo significa il dissolvimento

di ogni forma che non adempie più il suo scopo, lo scopo dello sviluppo dell'anima verso l'Alto, e perciò attraverso la Volontà di Dio svanisce, cioè muta in sé, quando Dio le assegna nuovamente una nuova destinazione. La Potenza di Dio vincerà ogni potere opposto, Egli legherà l'avversario, quando sarà venuta la sua ora.

Amen

Nuova Relegazione dello spirituale

Lo spirituale relegato nella Nuova Creazione

B.D. No. **2837**
4. agosto 1943

E' uno stato di totale irrigidimento destinato allo spirituale che non ha superato l'ultima prova della sua vita terrena e viene nuovamente legato nella forma solida, che deve quindi attraversare ancora una volta il percorso dello sviluppo sulla Terra. L'Amore divino Si ritira da questo spirituale in quanto non viene più toccato dall'Irradiazione di Forza ed ora si raffredda, in modo che è totalmente senza vita, senza forza e senza potere, che deve di nuovo prendere la dimora nella materia morta che gli è un tormentoso involucro attraverso tempi infiniti. E' un cammino orrendo per lo spirituale, uno sviluppo di retrocessione del significato più grave. E' una retrocessione dallo stato del sapere parziale in uno stato della più profonda non-conoscenza, perché gli viene di nuovo tolto tutto ciò che era la sua parte attraverso l'infinitamente lungo percorso terreno antecedente. Attraverso la sua lontananza da Dio è diventato debole e non-libero, ora deve sopportare l'involucro più solido e non può più difendersi contro questo cambiamento della sua forma esterna; la sua volontà è nuovamente legata, quindi deve lasciar passare su di sé tutto ciò che Dio ha deciso nella Sua Sapienza. Quando l'anima decede dalla Terra prima che si svolga la totale trasformazione della Terra, il suo stato non è più senza speranza. Può arrivare alla conoscenza nell'aldilà e tendere verso l'Alto, mentre dopo questa trasformazione della superficie terrena nell'aldilà non è data la possibilità della risalita, perché tutto lo spirituale imperfetto è stato dapprima relegato nella nuova Creazione, mentre le anime degli uomini che vivificano queste Creazioni hanno raggiunto al loro decesso un grado di perfezione che le rende idonee per entrare nel Regno di Luce. E' quindi uno speciale Atto della Grazia di Dio, se l'uomo viene richiamato da Dio dalla vita terrena ancora prima della trasformazione, perché a costui spettano ancora le possibilità della risalita nell'aldilà, la loro lotta per la perfezione non è così terribilmente difficile come quella degli esseri che, legati nella solida forma, devono di nuovo cominciare il loro percorso di sviluppo sulla Terra. Ma costoro avranno perciò ancora da vivere fino in fondo una difficile lotta sulla Terra, affinché raggiungano almeno il grado che nell'aldilà non scivolino costantemente verso il basso e rendano sé stessi indegni dell'Amore di Dio, perché queste anime sono poi nello stesso pericolo di indurirsi totalmente e di finire di nuovo nella materia morta, perché il caparbio rifiuto dell'Amore di Dio ha per conseguenza quello stato, cioè l'indurimento della sostanza spirituale che è quindi pari alla relegazione dello spirituale nella nuova Creazione, nella più solida forma, perché l'Amore di Dio significa ugualmente Vita, l'allontanamento dall'Amore divino però è morte, uno stato dell'assenza di Forza ed impotenza, uno stato dell'assenza di Vita, nel quale l'essere sosta così a lungo, finché è disposto a rinunciare alla sua resistenza che ha per conseguenza il rivolgersi all'Amore divino, quindi anche un cedere della dura costrizione intorno a sé e che gli procura una forma esterna che l'opprime di meno, ed ora comincia di nuovo il suo sviluppo verso l'Alto.

Amen

Diavoli nel tempo della fine – L'aldilà chiuso – Nuova relegazione

B.D. No. **4688**
12. luglio 1949

Voi continuate lo sviluppo interrotto nell'aldilà, se non lasciate questa Terra come perfetti diavoli, che esista quindi ancora la possibilità, che vi sviluppiate in Alto. Ma la vostra mentalità è diabolica, se siete colmi di odio e brama di vendetta contro i vostri prossimi, che tendono verso Dio, che quindi sono di buona volontà a riconoscere Dio e che cercano di compiere la Sua Volontà. Se questi uomini vengono perseguitati, soltanto per via della loro mentalità, allora ai perseguitanti può davvero essere attribuita una mentalità diabolica, ed allora cessa ogni compassione, perché lo

spirituale in quegli uomini si indurisce ed a causa della lontananza da Dio deve giungere in quello stato, che condiziona la relegazione nella materia più solida. Le anime di questi uomini non possono entrare nel Regno dell'aldilà, perché per loro non esiste nessuna possibilità di miglioramento, ma soltanto uno sprofondare sempre più in basso, nell'inferno, nella lontananza da Dio. Perciò è comunque un Atto di Misericordia, che lo spirituale venga di nuovo relegato nella materia, perché nello stato dell'obbligo può comunque di nuovo lentamente camminare verso l'Alto, anche se in un tempo infinitamente lungo. L'aldilà, il Regno spirituale, può bensì accogliere infinite anime, che permangono in uno stato totalmente inattivo, che però sono ancora capaci di cambiare, che quindi non hanno ancora raggiunto il grado che condiziona una relegazione nella materia. Possono bensì ancora risprofondare in quel grado, ma finché esiste ancora una possibilità verso il contrario, l'anima non viene nemmeno trasferita nello stato dell'obbligo, che però diventerà inevitabilmente la sorte degli uomini diventati diavoli dopo la fine della vecchia Terra. Perciò quello che è ancora capace di cambiare, verrà richiamato dalla Terra ancora prima della fine, e queste anime dopo la loro morte possono aumentare la loro imperfetta maturità, se ne sono volonterose. Ed alla fine l'umanità consisterà soltanto ancora di uomini buoni e cattivi, la separazione degli spiriti in certo qual modo è già avvenuta, prima che avvenga l'Ultimo Giudizio, perché i pochi uomini che sono fedeli a Dio, daranno adito all'esternazione della vera mentalità degli uomini. Verranno aggrediti e perseguitati e dovranno vivere davvero in mezzo a diavoli. Vi sarà l'inferno sulla Terra. Verranno impiegati i mezzi più crudeli, per far cadere i fedeli a Dio, Satana dispiegherà tutto il suo potere ed astuzia, per precipitare Dio dal Trono ed elevare sé stesso. E sembrerà come se Satana riportasse la vittoria. I credenti temeranno e spereranno e troveranno nella loro profonda fede la Forza per perseverare. Sperano nella Venuta del Signore e la miracolosa Salvezza dalla miseria più grande. Dio non lascia andare in rovina la loro fede, Egli verrà nelle nuvole, quando Satana crede di aver già conquistata la vittoria. Allora il Regno spirituale ha chiuso le sue Porte, perché allora esisteranno soltanto ancora dei vivi e dei morti, uomini che sono destinati alla Vita sulla nuova Terra che in Verità hanno anche un'eterna Vita, e degli uomini, che verranno relegati nella materia più solida, che subiscono la morte, dalla quale si risveglieranno alla Vita soltanto dopo un tempo infinitamente lungo.

Amen

La morte spirituale – Nuova relegazione nella materia

B.D. No. **4836**
12. febbraio 1950

E' veramente meglio per voi subire la morte corporea, che alla fine cadere nella morte spirituale, dalla quale esiste soltanto un risveglio dopo un tempo infinitamente lungo. Potete scambiare la vita corporea con una Vita nel Regno spirituale, e persino quando non avete ancora raggiunto il grado di Luce, vi è sempre ancora data la possibilità, di uscire dall'oscurità ed entrare nel Regno di Luce, mentre la morte spirituale significa, che vi è presa ogni possibilità di maturare ancora in un altro mondo. Cadere nella morte spirituale significa una nuova relegazione nella solida materia, un ritrasferimento nello stato che era stata la vostra sorte sin da delle Eternità e che avevate già da tempo superato, quando avete potuto incorporarvi come uomo sulla Terra. Lasciatevi togliere la vita terrena e non temete, perché è soltanto il corpo che i vostri nemici possono uccidere, ma la vita rimane viva, perché è qualcosa di spirituale che gli uomini non possono uccidere, in particolare, quando gli uomini attentano alla vostra vita, perché siete credenti e non volete rinunciare alla vostra fede. Allora deve cadere da voi ogni paura, allora dovete soltanto pensare che Colui il Quale vi ha dato la Vita, E' un Signore sulla vita e sulla morte, che Egli quindi non lascia accadere nulla eccetto che è bene per la vostra anima. Chi perde la sua vita per via della fede, la può lasciare tranquillamente, perché la sua anima viene accolta nel Regno della Luce, dove vivrà in eterno nella beatitudine. Ma guai a coloro che cercano di conservare la loro vita e rinnegano Dio. A loro è concesso ancora un breve tempo, in cui adulano il mondo e dimostrano la loro appartenenza a Satana. Ma allora li raggiunge inevitabilmente la morte in duplice modo, perdono la loro vita terrena e sono caduti nella morte spirituale, che è la sorte più amara, che voi uomini non potete immaginarvi. Ma vi giungono costantemente degli Avvertimenti ed Ammonimenti, vi viene indicata la fine, vi verrà fatto notare l'Agire di Dio in modo

insolito. Vi viene tenuta davanti la responsabilità verso la vostra anima, attraverso l'avvenimento mondiale sarete sorpresi, mentre vedete la decadenza dei beni terreni, quindi la caducità della materia, ed alla fine sperimenterete ancora delle cose che Dio nel Suo ultragrande Amore e Misericordia porta davanti ai vostri occhi, per cambiarvi ancora nell'ultima ora. Ma la fine arriva irrevocabilmente e con lei l'adempimento di ciò che vi viene annunciato continuamente. Provvedete affinché la vostra anima viva, non lasciatela cadere nella morte spirituale, dalla quale non c'è salvezza per un tempo infinitamente lungo.

Amen

Il giorno del Giudizio

Resa dei conti nel Giorno del Giudizio – La Grazia di Cristo

B.D. No. **4984**
17. ottobre 1950

Voi tutti dovrete un giorno giustificarvi dinanzi al Mio Seggio da Giudice, ed ognuno dovrà ricordare delle ore inutilizzate, che avete perdute per l'eternità. Voi tutti dovete una volta ammettere i vostri peccati, perché diventano palesi e non si lasciano più tenere segreti, perché ai Miei Occhi nulla rimane celato. Chiedo perciò conto su tutti i vostri pensieri, parole ed azioni. Ed a quel giorno, il Giorno del Giudizio, dovreste pensare, se credete di poter peccare impunemente, a quel giorno in cui verrete tutti chiamati a giudizio sulla vostra condotta di vita sulla terra. Verrà inevitabilmente e sorprenderà tutti, perché non ve lo aspettate ancora così presto. Ma verrà come un ladro nella notte, inaspettato e silenzioso, sarà presente, quando nessun uomo lo aspetta, sarà lì quando nessun uomo l'aspetta. E ciononostante non senza avvertimento, perché già tanto tempo prima faccio già notare agli uomini il Giorno del Giudizio, il giorno della fine e dell'annientamento di questa terra. Che voi uomini non vogliate credere, non cambia nulla al Mio Piano dall'Eternità, perché il giorno della fine è predeterminato secondo la Mia Volontà, e nessuna volontà umana potrà rimandarlo, ma dovranno piegarsi alla Mia Volontà. Ma che un tal giorno, che conclude un periodo di sviluppo inimmaginabilmente lungo, viene annunciato a voi uomini, vi renderà comprensibile che e perché parlo a voi di nuovo ripetutamente tramite i Miei servi sulla terra. Il giorno del giudizio è una conclusione di un periodo della terra, che a voi uomini venne concesso per la salvezza. Ed in questo periodo di sviluppo a voi venne concessa una particolare facilitazione, perché in Gesù Cristo Io Stesso venni come vostro Salvatore sulla terra, per stare vicino a tutti gli uomini, che senza la Mia Forza fallirebbero il loro percorso di sviluppo. Quindi tutti gli uomini *potrebbero* trovare la salvezza, se solo *volessero*, se accettassero la Mia Forza. Ma se fallisce la loro volontà, allora è la loro propria colpa e da questa colpa IO avverto gli uomini ripetutamente, finché loro sono sulla terra. La loro colpa consiste nel fatto che non vogliono farsi aiutare, ma da soli sono troppo deboli. Ciò che possono fare, loro non lo vogliono fare, e ciò che non devono fare, ne sono loro stessi anche responsabili. Per questo viene richiesto anche ad ognuno della giustificazione all'ultimo giorno, perché a loro stava a disposizione una misura colma di Grazia che avrebbe aiutato loro verso l'alto. E di queste Grazie fanno parte anche le indicazioni tramite i veggenti e profeti sulla vicina fine. Chi però non le ascolta, chi non attribuisce a queste alcuna fede, non fa neppure nulla per la propria salvezza. Ripetutamente feci ammonire e avvertire gli uomini tramite veggenti e profeti, e la fine della vecchia terra annunciato già sovente rende anche comprensibile l'apparire di profeti nel Mio Nome, perché non lascio inavvertiti voi uomini, che voi vivete nell'ultimo tempo, perché la fine è così vicina, che tutti voi vi spaventereste, se conosceste il giorno e l'ora. Ripetutamente vi faccio notare, ma chi non vuole credere, non ne viene nemmeno costretto, guai però a coloro che hanno sentito la Mia Parola e non hanno voluto credere – che l'hanno riconosciuta come la Mia Parola e non hanno lo stesso creduto alla vicina fine ed al giudizio – e così' non si sono nemmeno preparati alla fine. Guai a loro, perché l'ora li sorprenderà, quando verrà l'ultimo giudizio.

Amen

L'ultimo giorno arriva all'improvviso ed inaspettato

B.D. No. **5305**
28. gennaio 1952

Vi viene annunciata una fine improvvisa. Questo è da intendere in modo, che nessuno può determinare il Giorno, che nessuno conosce il Giorno, che soltanto i Miei possono presumerlo per via della grande miseria quasi insopportabile, che è pure annunciata come precedente l'ultima fine.

Molti sanno bensì, che è iniziato il tempo della fine e che fra più o meno tanto tempo arriva questo Giorno, loro lo sanno, perché se ne parla ovunque, ma non lo credono così fermamente, affinché si preparino a questo Giorno. L'uomo mondano s'impossesserà di un grande vanneggiamento di gioia, adula con sempre più brama il godimento del mondo, si procura con sempre maggior assenza di scrupolo le gioie a spese del prossimo, i suoi desideri e pretese si superano, e deride con scherno coloro che nella fede in Me passano oltre ai godimenti del mondo, e fa loro del male ovunque può. Il mondo vive nel peccato. Questo vi deve essere un segno del tutto sicuro, perché sperimenterete delle cose, che non ritenete possibili. Il comportamento satanico dei vostri prossimi vi rivelerà anche l'ora dell'Orologio del mondo.

E malgrado possiate seguire tutto ed i segni del tempo siano evidenti, anche voi sarete sorpresi, perché la fine arriva più velocemente di come presagite. La fine arriva dall'oggi al domani, cioè l'agire del mondo pulsa insolitamente vivace e fa credere agli uomini di dominare la vita, che siano padroni e che possano formarsi la vita secondo il loro beneplacito. I Miei osserveranno questo agire e presagendo prevedono la fine, ma loro stessi pensano pure ancora al rinvio del Giudizio, in vista della gioia schiumante di vita dei loro prossimi, il cui essere però è cattivo e disamorevole. Ma le oppressioni da parte di costoro aumentano, ed Io Stesso metto loro una fine. Perciò verrò all'improvviso ed inaspettato anche per i Miei, perché i peccati degli uomini mondani gridano al Cielo, Satana oltrepassa la sua autorizzazione di potere e perciò è venuta la sua ora.

Quando nessun uomo l'aspetterà, comincia il Giorno che è deciso dall'Eternità, l'ultimo Giorno su questa Terra, che porterà paura e spavento per gli uomini che appartengono a Satana, che però significa anche la Redenzione dalla miseria più grande per i Miei, il Giorno del Giudizio in cui si adempie ciò che è annunciato nella Parola e nella Scrittura.

Amen

Severo Ammonimento – L'ultima fase della Terra

B.D. No. **5383**
6. maggio 1952

Per poco tempo siete ancora in condizioni ordinate, per poi venir precipitati in un caos dal quale non potete svincolarvi con la propria forza, perché ora la Terra entra nell'ultima fase, va incontro alla sua fine. Questa Previsione è da prendere molto sul serio, dato che deve rendervi consapevoli, che è venuto anche il vostro ultimo tempo, che voi tutti non avete più una lunga durata di vita ed anche molti devono prepararsi prima ad una improvvisa richiamata. Ogni giorno che vivete ancora, è un regalo che dovete degnare, perché ogni buona opera che fate in un giorno, aumenta la vostra Forza di cui avete urgentemente bisogno nel tempo in arrivo. Chi vive alla giornata senza amore e fede, sarà totalmente senza Forza oppure si darà a colui che lo provvede bensì con la forza, ma non lo salva dalla fine, dall'ultimo Giudizio, dalla nuova relegazione nella solida materia. Non vendete la vostra anima per un prezzo che non soppesa davvero la miseria, che attende ancora l'anima, quando la vita terrena sarà terminata.

Non posso dirvelo abbastanza sovente ed avvertirvene abbastanza seriamente, perché vi potete preparare una sorte beata. Ma voi uomini non credete ciò che vi lascio sempre di nuovo annunciare tramite veggenti e profeti, non credete ed Io non posso costringervi alla fede. Siete di mentalità mondana e vi trovate indicibilmente lontano dallo spirituale, siete totalmente sprofondati nella materia e questa vi schiaccerà, vi catturerà nuovamente del tutto, perché non ve ne separate, finché possedete per questo la Forza. Immaginatevi una volta seriamente, di venir rinchiusi nella durissima materia e non ve ne potete più liberare. Il pensiero vi darebbe la Forza più grande per sfuggire a questo destino, ma vi manca la fede e questa fede non ve la posso dare Io, ma ve la dovete conquistare da voi stessi attraverso una vita nell'amore. Allora vi viene chiaro tutto il collegamento ed anche il significato della vostra vita terrena come uomo. Vi spaventereste, se vedeste di quanto deviate da ciò che vi è stato dato come compito per il tempo della vostra esistenza terrena.

Fate delle opere buone, costringetevi a queste, imparate a rinunciare per il prossimo, lenite la sofferenza e la miseria, consolate e ristorate i malati e deboli, mettete una mano compassionevole

ovunque vedete la miseria, non lo fate solamente per altri, lo fate anche per voi stessi, perché la vostra anima sorge alla Vita ed ogni buona opera le procura l'illuminazione dello spirito, diventerete vedenti e riconoscerete il Mio grande Amore là, dove vedete oggi ancora un regnare impietoso di un potere, che vi vuole soltanto tormentare sulla Terra. Ascoltate la Mia rinnovata Chiamata d'Avvertimento e d'Ammonimento e non lasciatela echeggiare oltre al vostro orecchio, lasciate andare il desiderio per la materia, pensate alla salvezza della vostra anima e non preoccupatevi, perché vi mantengo anche terrenamente, se provvedete seriamente per la vostra anima che è nel più grande pericolo, perché la fine è vicina.

Amen

Sfruttare il tempo di Grazia prima della fine

B.D. No. **5729**
21. luglio 1953

Non potete più arrestare la fine, perché è compiuto il tempo che Dio ha stabilito sin dall'Eternità conoscendo la vostra volontà, che tende inarrestabilmente verso il basso e perciò deve nuovamente essere legata. Quello che il singolo può ancora fare, è di formare sé stesso in modo che non faccia parte di coloro che cadono vittime d'una nuova relegazione e di agire anche sui prossimi in modo che rimangano risparmiati dal peggiore Giudizio. Il tempo è compiuto, questo significa che la fine del giorno, del giorno della dissoluzione delle Creazioni materiali su questa Terra, è da aspettare in ogni ora, anche se a voi uomini non è indicato nessun tempo, perché questo sapere causerebbe solamente una immensa confusione, ma non servirebbe a nessuno. Ma arriva come è stato annunciato e gli ultimi giorni passano come un attimo, perché sono solo la fine di ciò che vi è stato predetto molto tempo prima.

Sono già dei giorni del Giudizio, ed ognuno che guarda intorno a sé con occhi aperti, lo riconosce, ma quello che ora riguarda solo dei singoli, si estenderà su tutti gli uomini, sofferenza, oppressione, paura della morte, miseria e disperazione. Ogni uomo lo vedrà, perché le forze dell'inferno sono scatenate ed infuriano ed attizzano, dove c'è ancora qualcosa da distruggere, e loro trovano sempre uomini che le servono, attraverso i quali possono causare danni in ogni modo.

Ogni uomo può rivolgersi a Dio per l'Aiuto, ad ogni uomo stanno a fianco delle buone Forze spirituali, che deve soltanto invocare, affinché lo proteggano dal pericolo per il corpo e l'anima. Chi si affida a Dio ed ai Suoi messaggeri di Luce, può guardare incontro alla fine, pieno di fiducia. Il tempo che a voi uomini era stato concesso per la maturazione delle vostre anime è compiuto, ed il giorno della fine è stabilito sin dall'Eternità. Ma voi non lo conoscete e perciò potete ancora intraprendere la vostra opera di trasformazione, perché è per voi ancora utile ogni ora, in cui rivolgete i vostri pensieri in Alto, quando stabilite il collegamento con il mondo spirituale da dove provenite.

Cercate solamente di staccare i vostri pensieri dal mondo, non lasciatevi dominare dal mondo ed i suoi beni, affinché la materia non diventi la vostra sorte per tempi eterni. Lasciate fluttuare i vostri pensieri in Alto e cercate di salire in quest'Altura. Lo potete, perché innumerevoli Forze spirituali vi offrono il loro aiuto, perché vi portano, se glielo chiedete. Potete superare il mondo, se soltanto lo volete seriamente. Sfruttate ogni giorno che vi è concesso, dato che ogni giorno può anche essere per voi l'ultimo e che vi separa solo ancora un tempo molto breve dalla fine di questa Terra. Perché non soltanto dei singoli, ma a tutti gli uomini è destinata la fine, perché si adempie la Legge dell'eterno Ordine e questa Legge è data sin dall'Eternità.

Quello che voi uomini considerate un rinvio, è incluso nel Piano dall'Eternità, ed è da valutare come indugio solamente in quanto gli uomini hanno raggiunto prima del tempo il basso stato spirituale, che ha per conseguenza la dissoluzione della Terra. Ma Dio E' misericordioso, ed Egli non giudica prima del tempo. Nel Suo Amore Egli cerca sempre ancora di salvare gli uomini e regala insoliti Doni di Grazia, che devono contribuire alla salvezza, ma non devia dal Giorno del Giudizio e lo annuncia ammonendo ed avvertendo sempre di più. Ma Egli trova poca fede, e la fine si avvicina sempre di più. Sorprenderà l'umanità malgrado tutte le previsioni dei Suoi veggenti e profeti. E solamente chi crede,

sarà beato, solo chi crede, si prepara, benché non conosca l'ora, in cui verrà il Signore, ma attende la Sua Venuta e persevera fino alla fine.

Amen

Il momento della fine

B.D. No. **6291**
22. giugno 1955

Nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità è stabilito il tempo quando si svolge l'Opera di Trasformazione su questa Terra, perché ho previsto sin dall'Eternità, quando la Mia Volontà deve intervenire, per impedire il totale sprofondamento dello spirituale nell'abisso, per inserirlo di nuovo nel processo di sviluppo, affinché possa di nuovo tendere verso l'Alto. Ed i periodi di tempo sono sempre misurati in modo, che bastano bensì per la totale Redenzione dello spirituale, ma che nemmeno per il fallimento devono essere troppo lunghi, perché sprofonda sempre più in basso e poi il ritorno a Me diventa sempre più difficile e tormentoso, perché i mezzi per la Redenzione dello spirituale sono tali in rispetto all'allontanamento da Me. Nello spazio di tempo di una Redenzione molto dello spirituale si libera, ma lo spirituale passato attraverso la Creazione sovente è ancora così avverso contro di Me, che necessita di un tempo più lungo, prima di poter incorporarsi come uomo, per cui alla fine di un tale periodo di Redenzione l'umanità porta quasi sempre ancora molto di questa resistenza in sé e proprio per questo questi uomini non hanno nessuna spinta verso l'Alto, ma si ingarbugliano sempre di più di nuovo nella materia, perciò la tendenza verso questa attira in giù anche l'anima. E quando gli uomini di tale mentalità sono in sovrappiù, allora è venuto anche il momento, in cui è necessaria una totale trasformazione della Terra, per avvantaggiare di nuovo il processo di sviluppo. Allora è diventata necessaria la separazione degli spiriti. Di questo Io so sin dall'Eternità. Non terminerò mai anzitempo un periodo di Redenzione, per salvare ancora dalla nuova relegazione ciò che è possibile, perché soltanto Io so, che cosa significa per lo spirituale una tale nuova relegazione nella solida materia. Non lascio mai cadere un essere in questo destino, che offre ancora la minima possibilità del cambiamento della sua volontà, ad una salvezza da quel destino. Ma non indugerò nemmeno di un giorno, per aumentare i tormenti di questi esseri nuovamente relegati, cosa che richiederebbe un precipizio sempre più profondo. Io so quando il tempo è compiuto, che era stato concesso allo spirituale per la liberazione, e su questo si basa anche il Mio Piano dall'Eternità. Perciò devo anche indicare a voi uomini l'avvenimento a cui andate incontro, perché anche queste indicazioni possono ancora scuotere gli uomini ed il breve tempo fino alla fine può portare a loro ancora la salvezza. Ma il giorno della fine non viene rimandato per questo ed anche se voi uomini non dovete mai conoscere il preciso momento per via della vostra libertà di fede, Io vi dico comunque, che vi trovate molto vicino davanti, che non avete più molto tempo, che la vostra vita su questa Terra sarà molto presto finita. Io ve lo dico molto insistentemente e vi consiglio, di credere in Me e di predisporre la vostra vita in modo come lo fareste, se sapeste con sicurezza il Giorno e l'Ora. Lasciatevi seriamente avvertire ed ammonire. Distoglietevi dal mondo, lasciate tutto ciò che è perituro, e pensate alla vostra anima che è imperitura e preparatele una sorte beata, tendendo soltanto a ciò che le serve per la salvezza. Stabilite il contatto con il vostro Dio e Creatore dall'Eternità, vedete in Me vostro Padre, il Quale desidera i Suoi figli, ed affidatevi a Me, affinché Io vi conduca e guidi negli ultimi Giorni della vostra vita terrena. Sfruttate l'ultimo breve tempo che vi rimane ancora fino alla fine, affinché facciate parte dei pochi che vengono ancora salvati prima della rovina, affinché viviate e non cadiate alla morte eterna.

Amen

Pietro, 3, 10

B.D. No. **8066**
21. dicembre 1961

Il giorno del Signore verrà come un ladro nella notte, il giorno, in cui Mi rivelo a tutti gli uomini con una Voce tuonante, che ognuno sentirà e a cui nessun uomo potrà sottrarsi. Perché una volta l'opera di trasformazione della terra deve avvenire, una volta l'Ordine deve di nuovo essere stabilito. La terra

deve di nuovo diventare la stazione di scuola per lo spirituale, che deve giungere alla maturazione ed alla perfezione. Questo giorno è previsto dall'eternità: il Mio Piano è costruito su questo, che una tale trasformazione deve avvenire una volta, perché gli uomini stessi ne danno il motivo, cosa che la Mia Saggezza ha ben riconosciuto. E così il Mio Potere porterà anche tutto all'esecuzione, e voi potete aspettare questo giorno con certezza. Finirà un periodo di salvezza e ne comincerà uno nuovo, come è annunciato in Parola e Scritto. Ripetutamente ve lo faccio notare; ma dato che voi uomini siete senza fede, perché non prendete sul serio le Mie Parole, allora sarete sorpresi. Ed anche se il Mio avversario regna nell'ultimo tempo prima della fine su tutta la terra, se coglie la maggior parte degli uomini sotto il suo potere, in modo che qualunque fede si perda in loro ed alla fine saranno solo dei puri diavoli che opprimono i Miei e procurano loro la massima miseria, Satana non conserverà il suo potere, perché Io glielo toglierò. E tutti coloro che non si sono staccati da lui, che non appartengono ai Miei, saranno presi dal terrore, quando IO rimuoverò i Miei dinanzi ai loro occhi e loro poi riconosceranno che per loro non vi è più salvezza, che loro cadono vittime dell'opera di distruzione provocata da loro e vengono inghiottiti dalla terra. Perché diversamente la terra non può essere purificata; ogni creatura deve essere dissolta e tutto lo spirituale legato in essa deve venire portato in nuove forme. Deve essere compiuta un'opera di purificazione tutto comprendente, affinché venga di nuovo stabilito l'ordine, che garantisce uno sviluppo superiore dello spirituale e che esclude completamente l'agire del Mio avversario per lungo tempo, perciò viene legato con tutto il suo seguito. Ripetutamente viene a voi uomini annunciato questo giorno della fine, ma soltanto pochi vi credono ed anche questi non immaginano, quanto è vicino. Ma fino alla fine ripeterò continuamente i Miei ammonimenti e avvertimenti. Fino alla fine parlerò di nuovo a tutti voi, e ve lo farò notare e fino alla fine per ognuno di voi esisterà la possibilità di decidersi, così che sfugga allo spavento della fine. E dato che sapete che cosa porta con sé la fine, allora non compiangete coloro che chiamo prima del tempo dalla vita. Non compiangeteli, perché il loro destino è migliore che quello di coloro che vivono fino alla fine, ma non credono in Me. I primi hanno ancora la possibilità di arrivare nell'aldilà alla luce, gli ultimi però sprofondano sempre più in basso. Perché so che anche nel Regno dell'aldilà prendono soltanto la via verso il basso, quindi non usufruiranno nemmeno della Grazia di una morte prematura, perché so bene circa lo stato e la volontà di ogni anima e formo anche il destino della terra corrispondente a questo. Ed anche se è difficile di credere in una fine della terra, ciononostante gli uomini non possono scusarsi, perché ognuno sa che cosa è male e bene, ed ognuno può, se soltanto lo vuole, adempiere i Miei Comandamenti dell'Amore. E se vive in conformità, non gli procurerà la fine di un bando nella materia solida. Allora apparterrà o a coloro, che rimetterò sulla nuova terra, oppure viene richiamato ancora prima nel regno spirituale e non andrà perduto. Comunque è bene se ognuno si prepara ad una fine vicina, che fa i conti con la possibilità, di vedersi sorprendentemente di fronte ad una opera di distruzione, dalla quale non esiste alcuna fuga senza il Mio Aiuto. Chi muove una volta dentro di sé questi pensieri, prenderà anche certamente la via verso di Me, verso il suo Creatore del Cielo e della Terra, Colui che fece esistere tutto da Sé, e che può anche di nuovo tutto distruggere, se non si tiene più al suo Ordine. Ma vorrei salvare tutti voi dalla distruzione e perciò vi terrò sempre di nuovo davanti ai vostri occhi l'ultima opera di distruzione. E chi crede non ha nemmeno da temere questo giorno. Perché si preparerà con tutte le forze a ci, ed anche se è ancora debole e incompleto, troverà in Me lo stesso un Giudice misericordioso, perché valuterò la sua volontà, perciò non lo giudicherò, ma l'aiuterò alla vita eterna.

Amen